

*LICEO SCIENTIFICO E DELLE SCIENZE UMANE
"R.POLITI"*

LICEO SCIENTIFICO E LICEO
DELLE SCIENZE UMANE
"R.POLITI" - AGRIGENTO
Prot. 0008586 del 20/05/2024
V (Uscita)

Agrigento

Documento del 15 maggio
a.s. 2023/2024



Consiglio di Classe 5 SEZ. G

Indirizzo: Scientifico

Docente Coordinatrice: prof.ssa Piro Gisella

INDICE

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	pag.3
QUADRO ORARIO	pag.5
COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.6
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag.7
ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI	pag.9
PERCORSI DI DIDATTICA ORIENTATIVA	pag.10
P.C.T.O	pag.13
INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA	pag.17
OBIETTIVI GENERALI (EDUCATIVI E FORMATIVI)	pag.20
STRATEGIE EDUCATIVE E DIDATTICHE	pag.22
MEDODOLOGIE DIDATTICHE	pag.23
STRUMENTI DI LAVORO	pag.24
STRATEGIE PER IL SUPPORTO E IL RECUPERO	pag.24
COMPETENZE IN USCITA DEI P.C.T.O	pag.24
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE TRASVERSALI	pag.25
CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEL PROFITTO	pag.25
VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE VOTO DI COMPORTAMENTO	pag.29
INDICAZIONI RELATIVE ALLE PROVE D'ESAME	pag.31
PROGRAMMI DISCIPLINARI	pag.33
RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI	pag.59
GRIGLIE USATE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE	pag.85
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE	pag.89

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

L'Istituto "R. Politi" nasce nel 1863 ad Agrigento come Regia Scuola Normale, poi diventato Istituto Magistrale nel 1923 a seguito della riforma attuata dal Ministro Gentile. Dall'anno scolastico 2001-2002 il Magistrale tradizionale viene sostituito dal Liceo Socio-Psico-Pedagogico e successivamente, a seguito del D.P.R. del 15 marzo 2010 di riforma degli Istituti di istruzione secondaria, dal Liceo delle Scienze umane.

Dal 2004-05, per soddisfare le esigenze dell'utenza, il Liceo "R. Politi" diventa polivalente avviando l'indirizzo di Liceo Scientifico tradizionale.

Le attività educative e formative attuate da questo Istituto consentono di armonizzare l'area classico-umanistica con quella scientifica permettendo agli allievi di affrontare ogni tipo di facoltà universitaria. Oggi, con le attività e i suoi progetti, la Scuola continua ad offrire agli studenti strumenti metodologici, conoscenze e abilità indispensabili per affrontare, da protagonisti, gli innumerevoli bisogni di una società in continua evoluzione. La sua popolazione scolastica è costituita da alunni residenti in città e provenienti da diversi paesi della provincia, del litorale e dell'entroterra. La scuola deve rapportarsi dunque con numerose realtà locali e deve mediare le diverse istanze culturali e socio-affettive degli studenti, favorendo i percorsi finalizzati all'accoglienza, all'inserimento, all'orientamento, alla piena e consapevole interazione formativo- didattica, al dialogo scolastico anche allo scopo di evitare o limitare situazioni connesse al disagio e alla dispersione scolastica. Nel progettare le varie iniziative la scuola, pertanto, tiene conto del pendolarismo: i disagi che ne derivano sono, in parte, superati con il ricorso alla flessibilità e con l'adattamento delle attività curricolari ed extracurricolari ai vincoli imposti dall'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblici.

INDIRIZZI DI STUDIO DEL LICEO "RAFFAELLO POLITI"

-Liceo Scientifico

-Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate

Con decreto, n° 35 dell'11 gennaio 2017, dell'Assessorato dell'Istruzione e della formazione professionale della Regione Siciliana, è stato attivato, a partire dall'a. sc.2017/18, presso il Liceo Scientifico e delle Scienze Umane "R. Politi" di Agrigento il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate.

-Liceo delle Scienze Umane

-Liceo delle Scienze Umane Opzione Economico-Sociale

La formazione liceale, comune a tutti gli indirizzi, si caratterizza per la valenza formativa che consente l'acquisizione di metodi di studio trasferibili, di abilità logico-comunicative, di quadri di riferimento che contribuiscono a potenziare lo sviluppo autonomo delle capacità degli studenti.

Essa mira alla preparazione di figure flessibili e polivalenti, capaci di specializzarsi di volta in volta adattandosi al mercato del lavoro: le nuove professioni infatti, specialmente nel terziario avanzato, richiedono creatività, flessibilità, capacità di organizzazione, un buon bagaglio di conoscenze e chiarezza comunicativa, caratteristiche peculiari della formazione umanistica. La scuola, nella sua programmazione educativa, intende anche stabilire un *continuum* nel processo formativo iniziato nella scuola secondaria di primo grado, perché gli allievi possano sviluppare al meglio le loro attitudini e raggiungere autonomia di apprendimento e coscienza critica.

Pur servendosi di strumenti diversi, gli indirizzi perseguono la medesima finalità formativa e concorrono, nella varietà dei loro specifici contenuti e metodologie, all'acquisizione di un'organica conoscenza del nostro patrimonio culturale.

IL LICEO SCIENTIFICO

Il Liceo Scientifico è stato introdotto dalla Riforma Gentile nel 1923 in sostituzione del preesistente Liceo moderno e delle sezioni fisico-matematiche operanti presso gli istituti tecnici. I programmi del liceo scientifico non prevedono l'insegnamento del greco, ma lasciano uno spazio maggiore alla matematica e alla lingua straniera, il cui studio prosegue per tutti e cinque gli anni. Il liceo scientifico ha come finalità di proporre il legame fecondo tra scienza e tradizione umanistica. In esso, infatti, assumono aspetto fondante sul piano culturale ed educativo la matematica e le scienze sperimentali, senza tuttavia trascurare le discipline umanistiche, necessarie per raggiungere una visione completa delle realtà storiche e delle espressioni culturali.

A differenza del Liceo Classico, che abitua gli studenti a un apprendimento deduttivo (dal generale al particolare), il Liceo Scientifico indirizza ad una osservazione induttiva (dal particolare al generale), che è la metodologia propria delle scienze. L'Istituto "Raffaello Politi", per soddisfare le esigenze dell'utenza, a partire dall'anno scolastico 2004-2005, ha avviato un indirizzo di studi di Liceo Scientifico, ormai consolidato.

Il percorso del Liceo Scientifico approfondisce il nesso tra scienza e tradizione umanistica, favorendo l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica e delle scienze sperimentali. Fornisce allo studente le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative. L'orario delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è, nel primo biennio, di 27 ore settimanali (tre giorni di 5 ore e tre giorni di 4 ore), e di 30 ore settimanali nel secondo biennio e nel quinto anno (5 ore giornaliere).

**INFORMAZIONI SULL'INDIRIZZO DI STUDI
QUADRO ORARIO SETTIMANALE**

MATERIE	LICEO SCIENTIFICO				
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
	ore sett.	ore sett.	ore sett.	ore sett.	ore sett.
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua straniera	3	3	3	3	
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Informatica	-	-	-	-	-
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* Con Informatica al primo biennio.

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Disciplina	Docente	Continuità didattica		
		3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana	Piro Gisella	X	X	X
Lingua e cultura latina	Piro Gisella	X	X	X
Lingua straniera	Galvano Francesca			X
Storia	Morgante Angela	X	X	X
Filosofia	Morgante Angela	X	X	X
Matematica	Ciraolo Vera Rita		X	X
Fisica	Ciraolo Vera Rita		X	X
Scienze naturali	Capizzi Antonio	X	X	X
Disegno e storia dell'arte	Inglima Angela Maria			X
Scienze motorie e sportive	Lentini Salvatore	X	X	X
Religione cattolica	Scozzari Provvidenza		X	X
Sostegno	Palermo Salvatore	X	X	X

Indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21-03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative" All. 1), il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V G del Liceo Scientifico è costituita da 18 alunni, 9 maschi e 9 femmine, di cui un alunno diversamente abile, seguito dall'insegnante di sostegno per diciotto ore settimanali e dall'assistente all'autonomia e alla comunicazione per venti ore settimanali. Il C.d.c. nei confronti del ragazzo ha predisposto una programmazione differenziata per garantire l'integrazione, una maggiore autonomia didattica e il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel PEI. In classe sono inseriti anche due alunni con DSA seguiti da un piano didattico personalizzato. La fisionomia della classe ha subito una certa variazione numerica nel corso del quinto anno, dovuta all'inserimento di quattro ragazzi, di cui uno proveniente da un Istituto paritario e tre da altre sezioni dello stesso Istituto. Sostanzialmente, la classe ha seguito un corso di studio regolare e, nel quinquennio, è riuscita a raggiungere una maggiore omogeneità ed intesa, maturando un buon livello di coesione e socializzazione.

Per quanto riguarda l'andamento didattico, gli studenti presentano una preparazione personale complessivamente eterogenea, in termini di stili cognitivi, applicazione allo studio, predisposizioni, interessi e motivazioni, metodo di studio, modalità di apprendimento, tempi di assimilazione, partecipazione al dialogo formativo. Nel corso del secondo biennio e del quinto anno la storia scolastica di questa classe è stata caratterizzata dall'avvicinarsi degli insegnanti di Matematica e Fisica, Disegno e storia dell'Arte, Religione cattolica e Inglese. Questo conseguente alternarsi di docenti ha condizionato il processo di apprendimento nonché abitudini ed equilibri in quanto gli alunni spesso si sono rapportati con impostazioni metodologiche differenti. Le conoscenze, le abilità e le competenze sono state acquisite con modalità differenti in rapporto alla preparazione di base, all'impegno profuso, alla motivazione allo studio, al senso di responsabilità maturato nel percorso formativo, alle abilità e competenze individuali degli alunni. A conclusione del percorso formativo è possibile stratificare la classe in tre gruppi. Il primo è costituito da alunni dotati di capacità esegetiche che hanno partecipato attivamente al dialogo educativo, acquisito un metodo di lavoro autonomo e raggiunto risultati soddisfacenti in tutte le discipline, effetto di un costante lavoro di approfondimento, di ricerca e di rielaborazione critica e consapevole delle conoscenze. Questi ragazzi hanno potenziato le competenze logico-espositive con un impegno serio, fattivo, puntuale e hanno approfondito lo studio rendendo più interessante e stimolante il dibattito culturale con osservazioni arricchite da apporti personali. Il secondo gruppo ha manifestato apertura al dialogo educativo, colmato progressivamente le lacune nella preparazione di base, sviluppato valide capacità logico-deduttive ed un metodo di lavoro più proficuo. Il grado di preparazione si colloca nella forbice di valori tra discreto e buono. Un esiguo numero di alunni presenta ancora una preparazione di base lacunosa soprattutto nelle discipline scientifiche, possiede un metodo di studio mnemonico che non sempre ha consentito loro di cogliere l'essenza più profonda di quanto studiato e di rielaborarlo autonomamente e criticamente. Il grado di maturazione umana e culturale raggiunto è complessivamente mediocre.

I docenti, nei confronti di queste problematiche, hanno tempestivamente programmato attività di recupero/consolidamento nonché interventi mirati per rafforzare la motivazione allo studio, privilegiare i punti nodali delle tematiche, promuovere un impegno efficiente, l'acquisizione di un background essenziale nelle singole discipline e di un metodo di lavoro organico.

L'impegno dei docenti è stato orientato verso comuni obiettivi, nell'interesse di motivare gli allievi all'uso di un metodo di studio articolato, ad una partecipazione sempre più attiva e produttiva, a sviluppare l'attitudine alla flessibilità, all'apprendimento autonomo e la capacità di orientamento nelle scelte sociali e professionali. A tale scopo ogni docente, nel contesto della propria disciplina, ha operato in modo da favorire e potenziare le capacità logico-cognitive e analitiche, le capacità argomentative e critiche, di interpretazione e rielaborazione, la formazione di una sensibilità estetica e la maturazione della personalità di ogni studente. Il consiglio di classe si è adoperato, altresì, per creare un clima di solidarietà fra i ragazzi, potenziare la positività nella classe in modo che gli elementi più disponibili e collaborativi attuassero un apprendimento cooperativo di tutoraggio mirato a rafforzare il senso di responsabilità e il tasso di coesione all'interno del gruppo. In questo modo sono state create le condizioni migliori perché tutti gli studenti si disponessero con coscienza alla prova finale, intesa come traguardo naturale di una reale crescita e di un progetto unitario e differenziato insieme, in grado di gratificare tutti, sia coloro che hanno più creativamente collaborato sia coloro che si sono dignitosamente inseriti con i loro ritmi.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Partecipazione a progetti culturali e concorsi

Progetto/concorso	Discipline coinvolte	Numero di studenti
Olimpiadi di Italiano	Lingua e letteratura Italiana	3
Potenziamento di Matematica	Matematica e Fisica	Tutti
Partecipazione alle attività del Centro Sportivo e Scolastico	Scienze motorie e sportive	6
Progetto culturale, mostra e convegno su Giacomo Leopardi	Lingua e letteratura Italiana	Tutti

Nel corso del triennio sono state effettuate diverse uscite didattiche, tra cui si segnalano le seguenti:

La classe ha partecipato ai seguenti viaggi d'istruzione:

A.s. 2022/23: Campania

A.s. 2023/24: Barcellona

La classe ha inoltre partecipato alle seguenti iniziative didattiche:

- Spettacoli cinematografici:
 - Visione del film *“Io Capitano”*
 - Visione del film *“C’è ancora domani”*
 - Visione del film *“One life”*
- Incontri didattici:
 - Christmas Liceo Politi - Attività finalizzata alla conoscenza e alla tutela del patrimonio storico, artistico e culturale del territorio
 - Educazione finanziaria e matematica
- Orientamento in uscita:
 - Orienta-Sicilia 2023 presso l’Università degli studi di Palermo
 - Orientamento corso Mediazione linguistica presso il Cupa di Agrigento
 - Orientamento Welcome DayUnipa 2024

PERCORSI DI DIDATTICA ORIENTATIVA

Secondo quanto previsto dal Ministero dell'istruzione e del merito, in relazione al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), il Consiglio di classe ha programmato l'introduzione di moduli di orientamento formativo per un totale di 30 ore annue, al fine di incentivare l'innalzamento dei livelli d'istruzione. Secondo le linee guida per l'orientamento, dall'a. s. 2023-2024 sono state introdotte, per le scuole secondarie, almeno 30 ore di orientamento, anche extracurricolari, per ogni anno scolastico, per il primo biennio e per il triennio della scuola secondaria di secondo grado, con l'obiettivo di consentire agli studenti di:

- a) conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;
- b) fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;
- c) autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;
- d) consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;
- e) conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili, nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite;

Il Consiglio di classe ha proposto lo svolgimento di due percorsi interdisciplinari di orientamento

- a) **“Verso il futuro: alla scoperta delle professioni” (15 ore)**
- b) **“Lettori consapevoli” (15 ore)**

TITOLO	“Verso il futuro: alla scoperta delle professioni”
FINALITA'	Guidare gli alunni nel processo di orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire le corrette conoscenze sui diversi percorsi formativi e professionali. ● Sviluppare le conoscenze sulla realtà lavorativa esterna.
ATTIVITA'	Il percorso è stato avviato con una riflessione mirata su di sé (storia personale), per passare poi a riflettere sulle scelte effettuate e sulle proprie strategie decisionali abituali. Si è focalizzata l'attenzione sulle rappresentazioni professionali (modelli, desideri, valori e interessi) e si è avviato l'approfondimento sulle professioni.
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> ● Consultazione dell'atlante delle professioni per esplorare gli ambiti professionali e le statistiche relative al mondo del lavoro esplorare gli interessi professionali attraverso test ● Fruizione e consultazione di banche dati e opportunità di approfondimento sia rispetto alle opportunità formative sia rispetto alle opportunità di ricerca attiva del lavoro per studenti interessati al lavoro o a corsi ITS ● Partenariato con Unipa Agrigento. Incontri con funzionari finalizzati alla conoscenza dei corsi universitari attivi nella provincia di Agrigento finalizzato alla partecipazione alle lezioni universitarie
VALUTAZIONE	Autovalutazione. Sono stati valutati: <ul style="list-style-type: none"> ● Il gradimento dell'attività da parte degli alunni ● L'efficacia dell'iniziativa ● L'impegno profuso dagli alunni

TITOLO	“Lettori consapevoli”
FINALITA’	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare ed esercitare i talenti e le eccellenze di ogni studente. • Riconoscere il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare nell'alunno la conoscenza e la consapevolezza di sé. • Sviluppare metodo di studio, motivazione, autovalutazione, capacità progettuali e decisionali.
ATTIVITA’	<ul style="list-style-type: none"> • Riflessione su cosa significa essere “impegnato” con il testo • Stimolare ad essere lettori consapevoli, eterogenei nella scelta dei testi, riuscendo a muoversi tra generi letterari differenti. • Avviare ad una lettura attiva che comporti una discussione tra i lettori e tra il lettore e l'autore. L'attività implica lo stimolo di capacità come il criticare, il riesaminare e lo sviluppare idee che, anche attraverso il testo scritto, spingano ad avere una conversazione con l'autore. • Guidare all'analisi di passaggi complessi, annotando pensieri e opinioni, al fine di capire cosa sta succedendo. • Guidare, dopo la lettura, ad una condivisione di idee e opinioni
METODOLOGIA	Analisi di testi letterari e non letterari, confronto tra testi della tradizione letteraria e testi contemporanei, lettura di testi in lingua inglese, lettura di testi scientifici, visione di opere cinematografiche con successiva attività di recensione e dibattito, per realizzare nello studente la consapevolezza nella fruizione di testi appartenenti a generi letterari differenti, di testi letterari e non letterari, anche di contenuto scientifico, per educare alla lettura come incontro tra componenti cognitive, affettive, comunicative.
VALUTAZIONE	Autovalutazione Sono stati valutati: <ul style="list-style-type: none"> • Il gradimento dell'attività da parte degli alunni • L'efficacia dell'iniziativa • L'impegno profuso dagli alunni

DISCIPLINA	ATTIVITA’ MODULO: “VERSO IL FUTURO: ALLA SCOPERTA DELLE PROFESSIONI”
MATEMATICA	Riflessione sul Lifelong Learning, come adattarsi ai cambiamenti e alle richieste del mondo del lavoro, superamento degli ostacoli, l'importanza dell'impegno e della tenacia.
ITALIANO E LATINO	Orientare sulle scelte future: "La conoscenza e la consapevolezza del sé".
INGLESE	Orientamento in uscita: partecipazione alla Fiera della Università' ORIENTASICILIA 2023
SOSTEGNO	1) Christmas Liceo Politi-Attività online di Orientamento Universitario con gli studenti dell'Università degli studi di Messina. 2) Welcome Day Unipa 2024
SCIENZE NATURALI	Orientamento organizzato dal Corso di Laurea in mediazione linguistica

DISCIPLINA	ATTIVITA’ MODULO “LETTORI CONSAPEVOLI”
FILOSOFIA	1) Riflessione e analisi critica sulla società capitalista e sul concetto di alienazione marxista attraverso la lettura del testo "La condizione operaia", tratto dai "Manoscritti economico-filosofici" (1844) di Marx-Engels. 2) Esercitazione della capacità critica, attività di riesame e sviluppo di idee attraverso l'analisi di un brano di Nietzsche

	tratto dalla "Gaia scienza": " Dio è Morto". Analisi e riflessione sul testo "Nietzsche e il Nazismo" di Bataille e Ferraris.
STORIA	<p>1) Riflessione e analisi critica di un documento storiografico audiovisivo (Fondazione Cineteca Italiana, Aeronautica militare italiana e università di Padova): "Il volo di D'Annunzio. 9 agosto 1918". Analisi critica della componente mediatica del "messaggio" veicolato dall'impresa (Il gesto e le parole).</p> <p>2) Analisi critica, attività di riesame e sviluppo di idee attraverso l'analisi del testo del discorso alla Camera di Mussolini del 3 gennaio 1925 "La responsabilità politica del delitto Matteotti".</p> <p>3) Analisi critica, attività di riesame, sviluppo di idee e suggestioni interpretative attraverso la visione di parti del processo ad Eichmann (Arendt) e approfondimento sui caratteri dei regimi totalitari di A. Barbero.</p>
INGLESE	<p>1) Riflessioni sul tema dello sfruttamento minorile attraverso la lettura del brano "Oliver Wants more".</p> <p>2) Riflessioni sugli effetti dell'industrializzazione e dell'inquinamento sull'ambiente attraverso la lettura del testo "Coketown".</p> <p>3) Riflessioni sulla condizione femminile attraverso la lettura del brano "Rochester proposes to Jane".</p>
LATINO	<p>1) Il piacere della lettura. L'approccio strategico motivazionale della lettura. Lettura, interpretazione e analisi critica dei testi di E. Narducci: "Lucano, l'anti-Virgilio" e "Catone in Dante e Lucano".</p> <p>2) Il piacere della lettura. L'approccio strategico motivazionale della lettura. Lettura, interpretazione e analisi critica del testo "La Germania di Tacito come "testo sacro" del nazionalismo tedesco" di Dino Baldi.</p>
ITALIANO	<p>1) Presentazione e lettura di passi scelti dal testo: "Leopardi e il suo mondo. Per conoscere un'anima, l'uomo, le sue città, gli amici, gli amori". Le strategie della lettura metacognitiva per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere, suscitare curiosità e interesse nei confronti del testo. • controllare e monitorare la capacità di lettura, soffermandosi sui punti cruciali (concetti chiave e passaggi nodali del testo). • porre l'attenzione sui vari tipi di lettura (lenta, veloce, etc.); sui vari tipi di testo (narrativo, storico, geografico); • rielaborare per agevolare la comprensione e la memorizzazione dei contenuti; • stimolare il senso critico esponendo le proprie idee, riflessioni e pensieri; • stimolare e potenziare le abilità di discussione, condivisione e confronto in un'ottica metacognitiva e cooperativa. <p>2) Partecipazione alla mostra e al Convegno su Giacomo Leopardi</p>
RELIGIONE CATTOLICA	Presentazione e commento dell'enciclica di papa Francesco "Fratelli tutti"
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Video con riflessioni su guerra e storia: Guernica di P. Picasso
MATEMATICA	Fermi, Einstein e Oppenheimer

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Il Liceo Scientifico e delle Scienze Umane “R. Politi” di Agrigento ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di Istituzioni, Enti, Imprese ed Associazioni, per offrire “percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento” attraverso cui gli studenti possano effettuare esperienze di avvicinamento ad ambiti professionali in linea con gli studi svolti, maturando anche un proprio orientamento in ambito universitario e garantendo la piena inclusione degli allievi BES.

Il Liceo “Politi” integra, in modo organico, nella propria offerta formativa, “percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento ed ha ritenuto di interpretare gli spazi di autonomia e libertà di progettazione, riconosciuti dalla Legge, individuando le seguenti macro aree nella quali collocare i singoli progetti:

- ❖ Area scientifica
- ❖ Area umanistica (intesa anche come conoscenza del patrimonio culturale)
- ❖ Area della cittadinanza e costituzione
- ❖ Area informatica-economica (creazione d’impresa)

MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE

I percorsi, svolti dagli allievi, sono stati presentati, discussi ed analizzati in classe. Questo ha permesso al tutor di riferimento di poter analizzare non solo l’apprendimento individuale ma anche il processo di apprendimento del singolo all’interno del gruppo in formazione. Nello specifico sono state adottate le seguenti modalità di accertamento e valutazione delle competenze acquisite:

- Discussioni collettive in itinere e a fine percorso
- Relazioni finali
- Analisi di casi
- Problem solving etc.
- Questionari di valutazione e autovalutazione
- Certificazione delle competenze

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti aspetti

- il rispetto del progetto formativo;
- il grado di possesso delle competenze acquisite in base agli obiettivi concordati;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive;
- le schede di valutazione rilasciate dagli Enti in cui gli alunni hanno svolto il loro percorso;
- l’autovalutazione dello studente.

Per l’a.s. 2023/24 il monte ore dei percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento non rientra tra i requisiti d’ammissione all’esame di Stato (emendamento del 14 febbraio 2024 al Decreto Milleproroghe 2022).

La documentazione puntuale dei PCTO svolti dalla classe è agli atti, qui si offre una tabella riassuntiva:

A.S. 2021-2022 Classe III Sez. G **SCIENTIFICO**

A.S. 2022-2023 Classe IV Sez. G **SCIENTIFICO**

A.S. 2023-2024 Classe V Sez. G SCIENTIFICO

A.S. 2021/2022				A.S. 2022/2023		A.S. 2023/2024			TOT
N.	AZIENDA	ORE	ORE CORSO SICUREZZA	AZIENDA	ORE	AZIENDA	ORE	ORIENTA SICILIA	
1	FEDUF	37	4	FEDUF	35	INDUSTRIA CHIMICA	20	5	101
2	Flowe e zeroCO2	25	4	VESUVIAN INN	50	ADESIVI, INCHIOSTRI E VERNICI	13	5	97
3	GOCCE DI SOSTENIBILITA' (EDUCAZIONE DIGITALE)	25	4	PCTO IN CAMPANIA: ore 50 PROGETTO L'ARTE PER RACCONTARE, RACCONTARSI, COMUNICARE: Ore 2 (ore in aula con la tutor esterna) Ore 5 (09/12/2022 - Seminario presso il museo archeologico Griffo) Ore 5 (25/01/2023 incontro con l'artista Aula Magna sede succursale) Ore 5 (27/03/2023 - Orto botanico) Ore 3 (11/05/2023 aula magna incontro con i funzionari del consorzio comunale)	70			5	104
4	Flowe e zeroCO10	25	4	Mudia-FAI	45	ADESIVI, INCHIOSTRI E VERNICI	13	5	92
5	Flowe e zeroCO3	25	4	VESUVIAN INN	50	ADESIVI, INCHIOSTRI E VERNICI	13	5	97
6	Flowe e zeroCO11	25	4	Mudia-FAI	43	ADESIVI, INCHIOSTRI E VERNICI	13	5	90
7	Flowe e zeroCO4	25	4	VESUVIAN INN	50	ADESIVI, INCHIOSTRI E VERNICI	13	5	97
8	IISS FERMI di Pieve di Cadore	16	4	Archeoclub APS	25	INDUSTRIA CHIMICA (20h) ADESIVI, INCHIOSTRI E VERNICI (13h) ATTIVITA' TTT DI AGRIGENTO (15h)	48	5	98
9	Flowe e zeroCO12	25	4	Mudia-FAI	47	INDUSTRIA CHIMICA (20h) ADESIVI, INCHIOSTRI E VERNICI (13h)	33	5	114
10	Flowe e zeroCO13	25	4	Mudia-FAI	41	INDUSTRIA CHIMICA (20h) ADESIVI, INCHIOSTRI E VERNICI (13h)	33	5	108
11	Flowe e zeroCO5	25	4	VESUVIAN INN	50	INDUSTRIA CHIMICA (20h) ADESIVI, INCHIOSTRI E VERNICI (13h)	33	5	117
12	Flowe e zeroCO6	25	4	VESUVIAN INN	50	ADESIVI, INCHIOSTRI E VERNICI	13	5	97

13	Flowe e zeroCO7	25	4	VESUVIAN INN	50	ADESIVI, INCHIOSTRIE VERNICI	13	5	97
14	Flowe e zeroCO9	25	4	VESUVIAN INN	50	ADESIVI, INCHIOSTRIE VERNICI	13	5	97
15	GOCCE DI SOSTENIBILITA' (EDUCAZIONE DIGITALE)	25	4	PCTO IN CAMPANIA: ore 50 PROGETTO L'ARTE PER RACCONTARE, RACCONTARSI, COMUNICARE: Ore 2 (ore in aula con la tutor esterna) Ore 5 (09/12/2022 - Seminario presso il museo archeologico Griffio) Ore 5 (25/01/2023 incontro con l'artista Aula Magna sede succursale) Ore 5 (27/03/2023 - Orto botanico) Ore 3 (11/05/2023 aula magna incontro con i funzionari del consorzio comunale)	70			5	104
16	Flowe e zeroCO8	25	4	VESUVIAN INN	50				79
17	ITALIA NOSTRA	30	4			INDUSTRIA CHIMICA (20h) ADESIVI, INCHIOSTRI E VERNICI (13h) ATTIVITA' TTT DI AGRIGENTO (15h) GOCCE DI SOSTENIBILI TA'(25)	73		107
18	Flowe e zeroCO14	25	4	Mudia-FAI	45	INDUSTRIA CHIMICA (20h) ADESIVI, INCHIOSTRI E VERNICI (13h)	33	5	112

Quadro riepilogativo dei progetti/attività svolte della classe:

Anno	Progetto/attività	Ore
Terzo anno	• CORSO SULLA SICUREZZA	4
	• GOCCE DI SOSTENIBILITA' (FEDUF)	25
	• FLOWE E ZERO CO (FEDUF)	25
	• ITALIA NOSTRA (FEDUF)	30
Quarto anno	• L'ARTE PER RACCONTARE, RACCONTARSI, COMUNICARE	20
	• SEMINARIO PRESSO IL MUSEO ARCHEOLOGICO GRIFFO	5
	• INCONTRO CON L'ARTISTA	5
	• ARCHEOCLUB-APS	
	• INCONTRO CON I FUNZIONARI DEL CONSORZIO COMUNALE	5

	• VISITA ORTO BOTANICO	5
	• VESUVIAN INN	50
	• MUDIA- FAI	45
Quinto anno	• INDUSTRIA CHIMICA (FEDUF)	20
	• ADESIVI INCHIOSTRI E VERNICI (FEDUF)	13
	• GOCCE DI SOSTENIBILITA' (FEDUF)	5
	• ATTIVITA' CON L'ASSOCIAZIONE "TTT" DI AGRIGENTO	15
	• ORIENTA SICILIA	4

RISPONDENZA DEI PROGETTI ALLE PRIORITA' INDICATE NEL RAV

L'attuazione dei progetti ha determinato i seguenti risultati:

- ulteriore apertura all'innovazione nella formazione "umanistica", arricchita da esperienze laboratoriali e da approcci miranti a superare la separazione tra sfera umanistica e sfera tecnico-scientifica;
- creazione di ambienti di apprendimento interattivi e dinamici in grado di essere adattati e trasferiti quali "buone pratiche" in altri contesti da docenti sensibili e disponibili all'innovazione;
- potenziamento dell'attitudine al monitoraggio, alla valutazione e alla certificazione delle competenze con effetto feedback sulla progettazione didattica curricolare.

INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Facendo seguito alla legge del 20 agosto 2019 n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", si rendono note le disposizioni dell'Istituto in merito all'aggiornamento del curriculum e alla programmazione delle attività.

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Pertanto ogni singolo Consiglio di Classe ha avuto cura di sviluppare un'unità di apprendimento interdisciplinare. Per le classi quinte i nuclei concettuali hanno riguardato:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà:

La Costituzione rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

Per le classi quinte, i docenti coordinatori sono stati individuati come referenti di classe per l'insegnamento di educazione civica e hanno curato la progettazione e stesura dell'U.d.A. (Allegato D al presente documento), monitorandone altresì il corretto svolgimento nel corso dell'anno.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore ha formulato la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze, competenze e capacità

- ❖ Conoscere elementi storico culturali ed espressivi della comunità nazionale ed avere consapevolezza di esserne parte attiva;
- ❖ Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- ❖ Conoscere la Costituzione della Repubblica Italiana, confrontare il suo dettato con la realtà, farne esperienza, applicandola nella quotidianità;
- ❖ Riconoscersi come persona, studente, cittadino;
- ❖ Accettare e valorizzare le differenze. Comprendere le varie forme di diversità personali, culturali, religiose e sociali e saperle rispettare
- ❖ Conoscere il rapporto tra il concetto di responsabilità e libertà, il valore delle regole comuni per la convivenza civile. Riflettere sul valore della propria persona come corpo, emozioni e pensieri.

- ❖ Riconoscere il diritto alla salute.
- ❖ Riconoscere in fatti e situazioni il rispetto della dignità propria e altrui e la necessità delle regole dello stare insieme.
- ❖ Capacità di affrontare temi inerenti alla vita sociale;
- ❖ Capacità logico-critiche;
- ❖ Capacità di individuare la natura, i caratteri e le funzioni dei principali organi costituzionali;
- ❖ Acquisizione di capacità di comprensione e rielaborazione dei contenuti;
- ❖ Capacità di effettuare una valutazione critica dell'attuale assetto costituzionale
- ❖ Capacità di risolvere semplici situazioni problematiche applicando le norme adeguate
- ❖ Capacità di superare il livello di apprendimento nozionistico per giungere all' acquisizione di abilità determinate dal ragionamento.

Abilità

- ❖ Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti;
- ❖ Affrontare i cambiamenti aggiornandosi, modificando le proprie conoscenze;
- ❖ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano;
- ❖ Analizzare situazioni di carattere giuridico individuandone gli elementi, le caratteristiche, i tipi e i rapporti di interazione;
- ❖ Individuare il nesso causa –effetto tra fenomeni e stabilirne le connessioni;
- ❖ Interpretare, analizzare e comunicare i contenuti essenziali di testi e fonti di informazione giuridica;
- ❖ Cogliere le coerenze all'interno dei procedimenti;
- ❖ Partecipare al lavoro organizzato individuale o di gruppo.

Percorso affrontato durante quest'anno scolastico

MATERIE	ORE ANNUALI	Tematica: La Costituzione Italiana Titolo: Essere cittadini italiani ed europei
ITALIANO	3	Esaltazione e condanna della guerra nella letteratura del Novecento e riflessioni sull'art. 11 della Costituzione
LATINO	1	La Costituzione romana: il cursus honorum e il ruolo del civis
STORIA	3	Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Repubblicana-Le due Costituzioni a confronto.
LINGUA STRANIERA	3	United Kingdom; parliament and government.
MATEMATICA	2	Modelli matematici per i cittadini
FISICA	1	Come i grandi fisici hanno cambiato la storia del mondo

SCIENZE NATURALI	2	Art. 32. – le Vaccinazioni.
FILOSOFIA	3	Il lavoro e lo sfruttamento nelle sue diverse forme
DISEGNO E ST.ARTE	2	Conservazione e tutela dei BB. CC. AA. nella Carta Costituzionale italiana.
SCIENZE MOTORIE	2	Alleniamoci al fair play: utilizzare le regole sportive.
RELIGIONE	1	Dai Patti Lateranensi all'accordo di revisione Artt.7 e 8 Cost.

Ciascuna disciplina – con i propri contenuti, le proprie procedure euristiche, il proprio linguaggio – ha contribuito ad integrare un percorso di acquisizione di conoscenze e competenze molteplici.

I docenti di materie giuridiche ed economiche hanno svolto e completato le rimanenti 10 ore secondo il programma inserito nella sezione relativa agli stessi.

TEMI INTERDISCIPLINARI

- Tempo e memoria
- La crisi delle certezze
- Realtà e apparenza
- Uomo e natura
- Donna
- Il progresso
- L'Infinito
- Ciclicità
- La bellezza
- Dualismo

OBIETTIVI GENERALI (EDUCATIVI E FORMATIVI)

I docenti, nell'ambito del dialogo educativo, in linea con le indicazioni ministeriali sugli obiettivi di apprendimento del D.M. 7 ottobre 2010 n. 211, hanno mirato alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, attraverso il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti dell'attività formativa

- ❖ lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- ❖ la pratica dei metodi d'indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- ❖ l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, storici, filosofici, scientifici, saggistici e d'interpretazione di opere d'arte;
- ❖ lo sviluppo di una cultura della legalità e del responsabile rispetto dei principi di convivenza civile e democratica;
- ❖ l'uso del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- ❖ la pratica dell'argomentazione e del confronto critico e dialogico;
- ❖ la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- ❖ l'uso di strumenti informatici e multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Ciascuna disciplina – con i propri contenuti, le proprie procedure euristiche, il proprio linguaggio – ha contribuito ad integrare un percorso di conoscenze e competenze molteplici.

Sono stati raggiunti i seguenti risultati di apprendimento trasversali:

- 1. Area metodologica:** acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che ha consentito di condurre ricerche e approfondimenti personali, e che permetterà di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione degli studi liceali, e di potersi aggiornare lungo tutto l'arco della propria vita; acquisizione in modo adeguato delle conoscenze, delle competenze e abilità relative alle varie discipline in una prospettiva organica e interdisciplinare, sapendo cogliere le interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline; sviluppo dell'attitudine all'autovalutazione.
- 2. Area logico-argomentativa:** sviluppo di una riflessione personale, del giudizio critico, dell'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, capacità di argomentare una tesi e di comprendere e valutare criticamente le argomentazioni altrui; acquisizione dell'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare problemi e a ricercare e individuare possibili soluzioni; capacità di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
- 3. Area linguistica e comunicativa:** padronanza della lingua italiana, della scrittura in tutti i suoi aspetti; competenze relative alla lettura, analisi e comprensione di testi complessi di diversa natura, in rapporto alla loro tipologia e al relativo contesto storico e culturale; cura dell'esposizione orale adattata ai diversi contesti; capacità di riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche; capacità di utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare;
- 4. Area storico-umanistica:** conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa; consapevolezza dei diritti e dei doveri dei cittadini e consolidamento dei valori della solidarietà, della legalità, del confronto dialogico costruttivo e della convivenza civile democratica, della cooperazione e del rispetto del prossimo; conoscenza dei più importanti aspetti della storia d'Italia, inserita nel contesto internazionale; conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e

della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, scientifica italiana ed europea attraverso lo studio di autori, opere e correnti di pensiero più significative e acquisizione degli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture; consapevolezza del significato culturale del patrimonio storico, archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza fondamentale come risorsa economica, della necessità di preservarlo; collocazione del pensiero scientifico nel più vasto ambito della storia delle idee; conoscenza degli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue;

5. Area scientifica, matematica e tecnologica: comprensione del linguaggio formale specifico della matematica, competenza delle procedure tipiche del pensiero matematico, conoscenza dei contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà; acquisizione dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (Chimica, Biologia, Scienze della Terra, Astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi d'indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate; capacità di utilizzare in modo efficace strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di ricerca.

STRATEGIE EDUCATIVE E DIDATTICHE

I docenti del Consiglio di classe hanno definito comportamenti comuni, per ottenere migliori risultati nel processo di apprendimento degli allievi, nell'ambito delle proprie metodologie e strategie didattiche:

- ❖ Massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione;
- ❖ Adozione dei criteri della continuità e dell'orientamento;
- ❖ Organizzazione di curricoli flessibili, considerando la classe come un'entità dinamica;
- ❖ Organizzazione dell'attività didattica in modo modulare, secondo la peculiarità delle varie discipline;
- ❖ Costante controllo e valutazione delle strategie didattiche adottate, per la verifica della loro efficacia e l'apporto, dove necessario, di modifiche atte a migliorarle;
- ❖ Promozione della partecipazione attiva degli alunni al dialogo formativo e incoraggiamento della fiducia nelle loro possibilità;
- ❖ Debita considerazione degli stili di apprendimento dei vari studenti per favorire lo sviluppo delle potenzialità di tutti questi;
- ❖ Sviluppo dell'interazione tra gli aspetti teorici e le implicazioni operative del sapere;
- ❖ Sollecitazione del processo di autovalutazione degli alunni;
- ❖ Correzione degli elaborati scritti con rapidità e fruizione della correzione come momento formativo;
- ❖ Attenzione ai legami interdisciplinari, nell'ambito di una visione organica e complessa del sapere;
- ❖ Uso sistematico di tecnologie multimediali;
- ❖ Impegno a stimolare gli studenti alla riflessione, alla ricerca, al dialogo e ad un sapere criticamente fondato;
- ❖ Impegno ad abituare gli alunni a esprimersi liberamente senza porre schemi predeterminati, guidandoli nella direzione dello sviluppo di capacità autonome di riflessione e giudizio;
- ❖ Attività di recupero e di potenziamento;
- ❖ Attenzione ai casi particolarmente problematici, con il ricorso ad adeguate strategie di supporto e di recupero.
- ❖ Impegno a equilibrare il carico di lavoro delle diverse discipline, per rendere più proficuo il processo di apprendimento;
- ❖ Impegno a fare maturare negli studenti il rispetto del Regolamento d'Istituto e una cultura della legalità e della convivenza civile democratica;
- ❖ Verifiche costanti

MEDODOLOGIE DIDATTICHE

I docenti, nello svolgimento del proprio piano di lavoro disciplinare, hanno tenuto conto sia della fisionomia generale della classe nella sua evoluzione dinamica, sia del profilo culturale e della personalità di ciascun alunno, e hanno operato in sinergia per favorire lo sviluppo delle capacità logico-cognitive, analitiche e sintetiche, critiche e argomentative, riflessive e creative, linguistiche ed espositive e del gusto estetico, per la maturazione di personalità autonome e responsabili. Pertanto, hanno fatto ricorso, a seconda delle esigenze, a varie opzioni e strategie metodologiche, quali lezioni frontali, lezioni dialogate e colloquiali, discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali, lavori di laboratorio, esercizi e ricerche individuali e/o di gruppo, esercitazioni, tutoring, fruizione di vari materiali e strumenti di lavoro atti a corroborare i processi di apprendimento, altre strategie didattiche che si sono rivelate efficaci e proficue.

Nell'ambito dell'attività didattica, ciascun docente:

- ❖ ha adottato diverse strategie di insegnamento atte a facilitare la comprensione dei contenuti e dei concetti chiave;
- ❖ ha sollecitato un apprendimento di tipo trasversale e interdisciplinare;
- ❖ si è impegnato ad essere chiaro ed esauriente nelle lezioni;
- ❖ si è impegnato a valorizzare i progressi in itinere e i risultati positivi, e a gestire l'errore come momento di riflessione e di apprendimento;
- ❖ ha invitato gli alunni ad approfondire le proprie conoscenze su particolari tematiche;
- ❖ si è impegnato nelle azioni di supporto, di recupero e di potenziamento.

I docenti del Consiglio di classe, ciascuno per la propria disciplina, hanno seguito una metodologia che favorisse l'interazione con gli studenti, ricorrendo anche alle risorse della didattica digitale:

- ❖ Videolezioni registrate da condividere con gli studenti
- ❖ Materiali e risorse pubblicati nelle classi virtuali (classroom)
- ❖ Applicazioni e programmi per lavori digitali
- ❖ Programmi per verifiche interattive o in autocorrezione.

STRUMENTI DI LAVORO

Sono stati utilizzati dai docenti, oltre i libri di testo in adozione con i relativi materiali didattici, anche multimediali e digitali, altri libri consigliati e altro materiale didattico individuato e messo a disposizione degli alunni: dizionari, materiale informativo vario, tabelle, grafici, profili riassuntivi, mappe concettuali. Sono state impiegate varie risorse digitali, con uso della LIM o di Classroom, video, percorsi multimediali, linee del tempo, mappe interattive, collegamenti web, bacheche multimediali e piattaforme.

STRATEGIE PER IL SUPPORTO E IL RECUPERO

Nell'ambito della didattica, basata sulla centralità degli studenti, i docenti hanno posto attenzione ai processi di apprendimento, alle difficoltà e ai problemi manifestati dagli alunni nel percorso formativo, cercando di coinvolgere e incoraggiare tutti i soggetti, in un clima di collaborazione e dialogo costruttivo. Nel corso dell'anno scolastico i docenti si sono impegnati a rilevare tramite il confronto dialogico, durante le verifiche e la valutazione degli apprendimenti, problemi di comprensione degli argomenti, carenze nel metodo di studio, difficoltà di assimilazione e rielaborazione dei contenuti disciplinari da parte degli studenti. Nei pochi casi in cui è apparso necessario, i docenti hanno attivato interventi mirati, anche appositamente calibrati sul singolo individuo, per gli alunni che hanno presentato lacune particolarmente significative nel proprio rendimento e tali da compromettere l'efficacia del percorso formativo. Inoltre i docenti hanno fatto ricorso anche a momenti di riepilogo, sintesi e approfondimento, relativi a temi e segmenti di programmazioni didattiche, con l'obiettivo di offrire una possibilità di recupero agli studenti che hanno evidenziato carenze e difficoltà, e di permettere a tutti di consolidare e/o potenziare la propria preparazione.

COMPETENZE IN USCITA DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Le seguenti competenze disciplinari, interdisciplinari e "di cittadinanza" hanno contribuito alla realizzazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento:

Competenza di comunicazione: sia ricettiva che produttiva, contestuale all'insegnamento dell'Italiano e della lingua straniera, che investe comunque tutte le discipline, e anche l'informatica, dal momento che il medium digitale è ormai dominante nella comunicazione. Tale ambito comprende le attività di scrittura, secondo i modelli della cosiddetta scrittura professionale, anche nella versione digitale, e l'uso del linguaggio tecnico-professionale.

Competenza di cittadinanza: rispetto delle norme della convivenza sociale e civica; rispetto delle regole e dei tempi in azienda; spirito di iniziativa e intraprendenza; organizzazione, funzionalità, correttezza; tempi di realizzazione delle consegne; consapevolezza ed espressione culturale; ricerca e gestione delle informazioni; capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici sottostanti al lavoro svolto.

Problem solving: competenza conseguita anche grazie al metodo delle discipline scientifiche (Matematica, Fisica e Scienze), ma anche attraverso lo studio del Latino per l'attività di traduzione.

Capacità di operare collegamenti e relazioni: grazie al contributo di discipline come quelle letterarie e linguistiche (Storia, Filosofia, Inglese e Latino) e scientifiche (Matematica, Fisica, e Scienze)

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE TRASVERSALI

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini. Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni ➤ Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma ➤ Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi. Capacità di creare fiducia e provare empatia ➤ Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi Capacità di negoziare ➤ Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera ➤ Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress Capacità di mantenersi resilienti ➤ Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo
Competenze in materia di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico ➤ Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi
Competenza imprenditoriale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Creatività e immaginazione ➤ Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi ➤ Capacità di trasformare le idee in azioni ➤ Capacità di riflessione critica e costruttiva ➤ Capacità di assumere l'iniziativa ➤ Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma ➤ Capacità di mantenere il ritmo dell'attività ➤ Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri ➤ Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio ➤ Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza. ➤ Capacità di essere proattivi e lungimiranti ➤ Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi ➤ Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia. ➤ Capacità di accettare la responsabilità
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia ➤ Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali ➤ Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente ➤ Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Sono stati utilizzati strumenti e strategie di verifica adeguati per assumere puntuali e obiettive informazioni e delineare una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi disciplinari ed educativi generali e disciplinari prefissati. I docenti hanno fatto ricorso ai seguenti strumenti e strategie per la verifica e la valutazione:

- ❖ colloqui;
- ❖ problemi, esercizi, testi argomentativi, analisi di testi, elaborati scritti ed esercitazioni di varia impostazione e tipologia;
- ❖ prove scritte strutturate e semi-strutturate;

- ❖ piattaforme per allenamento alle Prove INVALSI;
- ❖ test con autovalutazione;
- ❖ relazioni ed esercizi di vario genere;
- ❖ ricerche e letture;
- ❖ discussioni guidate con interventi individuali;
- ❖ prove grafiche e pratiche;
- ❖ traduzioni (inglese e latino);
- ❖ controllo del lavoro assegnato e svolto a casa.

La valutazione periodica e finale, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, nonché particolari situazioni problematiche.

Le strategie di verifica sono state rivolte a seguire in modo sistematico i processi di apprendimento di ciascuno studente e ad accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi programmati; sono anche servite a valutare *in itinere* lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a controllarne l'efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale. La valutazione sommativa, volta ad accertare il livello di raggiungimento dei traguardi didattico-formativi pianificati, ha assunto anche la funzione di bilancio dell'attività scolastica svolta.

Le verifiche sono state sommative:

- compiti in diretta (saggio, progetto, relazione)
- compiti a tempo
- test in diretta
- dibattito e discussione
- interrogazione con Meet

sia formative, per verificare sia le competenze digitali che disciplinari:

- lavori di gruppo con documenti o produzioni multimediali condivisi
- presentazioni e video
- esercitazioni e test
- dibattiti e confronti in videoconferenza.

Indicatori di valutazione

- Conoscenze (acquisizione dei contenuti, dei concetti di base, dei “nuclei fondanti” delle varie discipline e di un lessico adeguato)
- Competenze (utilizzo delle conoscenze per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi oggetti).

- Capacità (rielaborazione critica e responsabile di determinate conoscenze e competenze anche in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori.)

Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso della seguente griglia di valutazione del rendimento scolastico, parte integrante del PTOF. La griglia, intesa come guida per una misurazione profittuale degli alunni il più possibile univoca per tutto l'istituto, si considera inserita nel contesto della valutazione globale di ciascun allievo dalla quale si rileva la sua crescita, in relazione alla situazione di partenza.

PROFITTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
Molto scarso 1 – 2 – 3	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nessuna ▪ Poche ▪ Pochissime ▪ Altro 	<p>Non sa applicare le proprie conoscenze. Commette errori:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● gravi ● gravissimi ● altro 	<p>Incapacità di analisi e di sintesi delle conoscenze acquisite. Rielaborazione personale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● assente ● se guidata
Insufficiente o Scarso 4	<ul style="list-style-type: none"> ▪ superficiali ▪ frammentari ▪ altro 	<p>In compiti molto semplici non riesce ad applicare le proprie conoscenze. Commette errori:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● gravi ● a volte gravi ● altro 	<p>Limitata capacità d'analisi e di sintesi delle conoscenze acquisite. Rielaborazione personale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● scarsa ● se guidata
Mediocre 5	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non complete ▪ Superficiali ▪ Altro 	<p>In compiti semplici generalmente riesce ad applicare le proprie conoscenze. Commette errori:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● gravi ● a volte gravi ● altro 	<p>Capacità di analisi e di sintesi delle conoscenze acquisite non ben sviluppata. Rielaborazione personale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● modesta ● se guidata
Sufficiente 6	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Generalmente complete ▪ Non approfondite ▪ Altro 	<p>In compiti semplici riesce ad applicare le proprie conoscenze. Commette errori:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● a volte gravi ● generalmente non gravi ● altro 	<p>Analisi e sintesi delle conoscenze acquisite:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● sufficientemente complete ● non sempre approfondite. <p>Rielaborazione personale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● parzialmente autonoma ● se guidata
Discreto 7	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Complete ▪ Generalmente approfondite ▪ Altro 	<p>In compiti relativamente complessi riesce ad applicare le proprie conoscenze. Generalmente commette:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● pochi errori gravi ● errori non gravi ● altro 	<p>Analisi delle conoscenze acquisite</p> <ul style="list-style-type: none"> ● complete ● non sempre approfondite ● altro <p>Rielaborazione personale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● quasi del tutto autonoma se guidata
Buono 8	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Complete ▪ Approfondite ▪ Coordinate ▪ Altro 	<p>In compiti complessi riesce ad applicare le proprie conoscenze. Raramente commette:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● imprecisioni ● errori non gravi ● altro 	<p>conoscenze acquisite:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● complete ● quasi sempre approfondite ● altro <p>Rielaborazione personale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● autonoma ● altro
Ottimo/ Eccellente 9 – 10	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Complete ▪ Approfondite ▪ Organiche ▪ Personalizzate ▪ Altro 	<p>In compiti complessi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● applica bene le proprie conoscenze ● non commette errori ● altro 	<p>Analisi e sintesi delle conoscenze acquisite:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● complete ● approfondite ● altro <p>Rielaborazione personale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● autonoma ● completa

VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE VOTO DI COMPORTAMENTO

L'articolo 2 del D.L. 01/09/2008 n.137 convertito con modificazioni nella Legge 30/10/2008, n.169, regola la valutazione del comportamento degli studenti nelle scuole secondarie di I e II grado. La valutazione del comportamento concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla determinazione della media complessiva dei voti dello studente in ogni situazione in tutti i casi previsti dalla norma. Essa deve essere attribuita collegialmente dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale, anche a maggioranza, se necessario. Una votazione inferiore a sei decimi del comportamento è condizione necessaria e sufficiente per la non ammissione dell'alunno all'anno successivo e all'esame conclusivo del ciclo. Il decreto legge n.137/2008, dopo aver stabilito che il voto in condotta concorre alla valutazione complessiva e determina la bocciatura automatica se inferiore a sei, affida al Ministero dell'istruzione il compito di precisare quale debba essere la "particolare e oggettiva gravità del comportamento" perché il consiglio di classe possa attribuire un voto insufficiente. Le regole che sono applicabili nella scuola secondaria di secondo grado, sono contenute nell'art.7 del DPR n.122/2009

- ❖ frequenza
- ❖ impegno
- ❖ interesse
- ❖ senso di responsabilità
- ❖ rispetto delle regole
- ❖ eventuali note disciplinari

Le valutazioni del voto di comportamento inferiore all'8 devono essere motivate dalla presenza da gravi sanzioni disciplinari.

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
A.RISPETTO DEGLI ALTRI Comportamento individuale che non danneggi la morale altrui/garantisca l'armonioso svolgimento delle lezioni/favorisca le relazioni sociali	Instaura sempre con tutti rapporti corretti, collaborativi e costruttivi.	4
	Assume comportamenti corretti e adeguati al contesto.	3
	Assume comportamenti non sempre improntati a correttezza.	2
	Incontra difficoltà nell'instaurare rapporti collaborativi/comportamenti oppositivi-provocatori.	1
B.RISPETTO DELLE REGOLE ALL'INTERNO DELL'ISTITUZIONE E ALL'ESTERNO/RISPETTO DELL'AMBIENTE Comportamento individuale rispettoso: -del Regolamento d'Istituto	Evidenzia consapevolezza del valore del rispetto delle norme che regolano la vita della scuola e costituiscono la base del vivere civile e democratico.	4
	Rispetta le norme che regolano la vita scolastica.	3
	Fa rilevare episodiche Inosservanze	2
-delle norme di sicurezza e che tutelano la salute	alle norme che regolano la vita scolastica.	

-delle strutture e attrezzature	Fa rilevare gravi e reiterate inosservanze alle norme, unitamente alla mancanza di concreti cambiamenti nel comportamento.	1
C.PARTECIPAZIONE/INTERESSE/IMPEGNO	Dimostra partecipazione e interesse motivati e propositivi/assolvimento regolare e consapevole dei doveri scolastici.	4
Comportamento individuale costruttivo delle lezioni, nelle attività proposte dal PTOF, negli adempimenti scolastici	Dimostra partecipazione e interesse attivi e motivati alle lezioni, ma non propositivi/assolvimento regolare e costante dei doveri scolastici.	3
	Dimostra partecipazione e interesse alle lezioni scarsi e/o solo se sollecitati/assolvimento irregolare dei doveri scolastici.	2
	Evidenzia assenteismo /mancanza di una qualsiasi forma di partecipazione e interesse alle lezioni/inadempienza dei doveri scolastici.	1
D.FREQUENZA SCOLASTICA	Fino a 15gg di assenza	3
Comportamento individuale che non comprometta il regolare svolgimento delle attività didattiche garantite dal curricolo	-Fino a 25gg di assenza	2
	-Superiore a 25 gg di assenza	1
E.RITARDI	-nessuno fino a due	3
	-tre	2
	-quattro/ o più nel trimestre/pentamestre	1
F.NOTE DISCIPLINARI	-Nessuna	3
	-Una/due	2
	-tre/cinque	1

PUNTEGGIO	5-11	12-14	15-18	19-20	21
VOTO	6	7	8	9	10

VALUTAZIONE INSUFFICIENTE

La votazione inferiore a 6/10 viene attribuita in presenza di almeno una sanzione disciplinare che comporta l'allontanamento dalla comunità scolastica per almeno un giorno.

INDICAZIONI RELATIVE ALLE PROVE D'ESAME

L'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione a.s. 2023/24, è disciplinato dall'O.M. 55 del 22/03/2024

L'esame, in base a quanto disposto dall'OM summenzionata, consiste in **tre prove**:

1. prima prova scritta nazionale di italiano;
2. seconda prova scritta nazionale di Matematica per il liceo scientifico
3. un colloquio.

Criteria relativi all'attribuzione del credito scolastico per le classi del triennio

O.M. 55 del 22/03/2024 – Art.11

1. Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il C.d.C., in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base delle seguenti tabelle, con riferimento al d.lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

Tabella crediti a.s. 2023-24 ai sensi del d.lgs 62/2017 e dell'O.M. 55 del 22/03/2024

Media dei voti	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Attribuzione del voto finale

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi.

Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti.

La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio.

Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi.

Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione/classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 9, lettera c).

La commissione/classe all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:

- abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe.
- abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alle prove d'esame.

MANCATA ATTIVAZIONE DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL)

Non è stato possibile inserire all'interno del colloquio per gli esami di Stato l'accertamento di una disciplina non linguistica (DNL), per le seguenti motivazioni:

- non è stato assegnato nessun docente, da parte dell'Ufficio V – Ambito territoriale per la provincia di Agrigento - per l'insegnamento di una disciplina non linguistica(DNL);
- nessun docente del consiglio di classe ha competenze per l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL), vista la nota n. 1 dell'Allegato A del D.P.R. n. 19 del 14/02/2016 da cui si evince che *“le discipline non linguistiche possono essere insegnate con la metodologia CLIL da tutti i docenti in possesso di documentazione che certifichi la conoscenza della specifica lingua straniera.”*

INDICAZIONI SPECIFICHE ALUNNI BES DSA DVA

Nel gruppo classe sono presenti 2 alunni per i quali sono stati realizzati i PDP. In busta chiusa, predisposta per la commissione e allegata al presente “Documento del 15 Maggio A.S. 2023/2024”, vengono presentati la relazione e il PDP.

1. PROGRAMMI DISCIPLINARI

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: "I classici nostri contemporanei" di G. Baldi - S. Giusso - M. Razetti - G. Zaccaria. Edizione Pearson.

Dante Alighieri: La Divina Commedia a cura di Riccardo Buscagli e Gloria Giudizi; Casa editrice Zanichelli

UDA 1: Il Romanticismo europeo e italiano: caratteri generali

UDA 2: Giacomo Leopardi: la vita e la produzione letteraria. Il pensiero. La poetica del "vago e indefinito". Leopardi e il Romanticismo. Lo Zibaldone. I Canti. Le Operette morali. La ginestra o fiore del deserto (analisi del testo)

Operette Morali:

- *Dialogo della Natura e di un Islandese*

Canti:

- *L'Infinito*
- *A Silvia*
- *La quiete dopo la tempesta*
- *Il sabato del villaggio*

Zibaldone:

- *La teoria del piacere(1-90)*
- *Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza*
- *Teoria della visione*
- *Suoni indefiniti*

UDA 3: La narrativa della seconda metà dell'Ottocento

Realismo, Naturalismo e Verismo

L'età postunitaria: le strutture politiche, economiche e sociali; le ideologie; gli intellettuali. La Scapigliatura. Il Positivismo. Il Naturalismo francese: i fondamenti teorici; i precursori; la poetica di Zola; il ciclo dei Rougon-Macquart. Il Verismo: la diffusione del modello naturalista; la poetica di Capuana e Verga.

- *"La Scapigliatura e il 6 febbraio"* (Cletto Arrighi).
- *"L'attrazione della morte"* (da Fosca di Igino Ugo Tarchetti, capp. XV, XXXII, XXXIII)
- *"Un Manifesto del Naturalismo"* (Prefazione di Germinie Lacerteux di E. e J. De Goncourt).

UDA 4: Giovanni Verga: la vita e la produzione letteraria. I romanzi preveristi. La svolta verista. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista. L'ideologia verghiana. Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano (le diverse tecniche narrative e le ideologie). Vita dei Campi. Il ciclo dei Vinti. I Malavoglia. Mastro-don Gesualdo.

Vita dei campi

- *La lupa*
- *Rosso Malpelo*

I Malavoglia

- *I "vinti" e la "fiumana del progresso" (Prefazione)*
- *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (Cap. 1)*

UDA 5: La poesia della seconda metà dell'Ottocento: Simbolismo e Decadentismo.

Il Decadentismo: l'origine del termine; la visione del mondo decadente; la poetica del Decadentismo; temi e miti della letteratura decadente; Decadentismo e Romanticismo; Decadentismo e Naturalismo. Decadentismo e Novecento. La poesia simbolista.

UDA 6: Gabriele D'Annunzio: la vita e la produzione letteraria. L'Estetismo e la sua crisi. Il Piacere. I romanzi del superuomo: il Trionfo della morte; Le vergini delle rocce; Il Fuoco; Forse che sì forse che no; le nuove forme narrative. Le Laudi: Alcyone

- *L'esteta: Andrea Sperelli (libro I, cap. II vv.10-48)*
- *La pioggia nel pineto (da Alcyone)*

UDA 7: Giovanni Pascoli: la vita e la produzione letteraria; la visione del mondo; la poetica; l'ideologia politica; i temi della poesia pascoliana; le soluzioni formali; Myricae; Canti di Castelvecchio.

- *Una poetica decadente (passi scelti da Il fanciullino)*
- *X Agosto (da Myricae)*
- *Temporale (da Myricae)*
- *Lavandare (da Myricae)*
- *Il gelsomino notturno (da I Canti di Castelvecchio)*

UDA 8: Il Primo Novecento: la situazione storica e sociale in Italia; le ideologie.

L. Pirandello: la vita e la produzione letteraria; la visione del mondo; la poetica. Novelle per un anno. I romanzi: Il fu Mattia Pascal, Quaderni di Serafino Gubbio operatore, Uno, nessuno e centomila. Gli esordi teatrali e il periodo "grottesco". Il "teatro nel teatro". Sei personaggi in cerca d'autore. Enrico IV.

- *Un'arte che scompone il reale (da L'Umorismo 16-39)*
- *Il fu Mattia Pascal (lettura integrale svolta al terzo anno)*
- *Il treno ha fischiato (dalle Novelle per un anno)*
- *Nessun nome (da Uno, nessuno e centomila)*

UDA 9: Italo Svevo: la vita, la formazione e la produzione letteraria. La cultura di Svevo. La coscienza di Zeno.

- *La Prefazione (da La coscienza di Zeno)*
- *Il vizio del fumo e le ultime sigarette (da La coscienza di Zeno)*

UDA 10: Giuseppe Ungaretti: la vita, la formazione e la produzione letteraria. L'Allegria. Il sentimento del tempo. Il dolore

- *Veglia (da L'Allegria)*
- *I fiumi (da L'Allegria)*
- *San Martino del carso (da L'Allegria)*
- *Mattina (da L'Allegria)*

UDA 11: L' universo dantesco

Il Paradiso: composizione, struttura, temi e argomenti, la scrittura.

- *Canto I*
- *Canto III*
- *Canto VI*

Argomenti da svolgere presumibilmente dopo il 15 maggio

Le Avanguardie: il Futurismo

E. Montale

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA LATINA

Testo adottato: "*Latinae Radicaes*" Dal mondo di Roma le radici della cultura europea di G. Nuzzo e C. Finzi, casa ed. Palumbo Editore.

UDA 1: L'età Giulio-Claudia: il quadro storico e culturale

Fedro: la vita; le Fabulae (contenuto dell'opera, il genere e il rapporto con Esopo, la poetica e i temi; le scelte formali e la fortuna).

Analisi dei testi

- "*Il lupo e l'agnello*" (Fabula I,1);
- "*La vedova e il soldato*" (Appendix Perottina, 13 tr. in italiano)

UDA 2: Lucio Anneo Seneca: la vita e le opere; i caratteri della filosofia di Seneca. I Dialogi. I trattati filosofici. Le Epistulae morales ad Lucilium. Lo stile delle opere filosofiche. Le tragedie. L'Apokolokyntosis.

Analisi dei testi

- "*La rassegna degli occupati*" (De brevitate vitae 12, 1-7; 13, 1-3 tr. in italiano)
- "*E' davvero breve il tempo della vita?*" (De brevitate vitae, 1, 1-4);
- "*Vindica te tibi*" (Epistulae morales ad Lucilium, I, 1)
- "*Gli schiavi sono essere umani*" (Epistulae morales ad Lucilium, V,47, 1-4)
- "*Una comune servitù*" (Epistulae morales ad Lucilium, V, 47,10-13; 16-17)

UDA 3: Marco Anneo Lucano: la vita e la formazione; le opere; La Pharsalia (il contenuto, le fonti, i rapporti con il genere epico e con l'Eneide, i personaggi; l'evoluzione della poetica lucanea; lo stile).

Analisi dei testi:

- "*Il tema del canto: la guerra fratricida*" (Pharsalia,1, vv.1-32 tr. in italiano)
- "*I ritratti di Pompeo e di Cesare*" (Pharsalia, 1, versi 125-157 tr. in italiano)
- Lettura critica: "*Lucano, l'anti-Virgilio*" di Emanuele Narducci
- Lettura critica: "*Il Catone di Lucano e quello di Dante*"

UDA 4: Petronio: la questione dell'autore del Satyricon; struttura e trama del Satyricon; la questione del genere letterario; la Cena Trimalchionis; il realismo petroniano; il dibattito sull'eloquenza; lingua e stile.

Analisi dei testi:

- "Entra in scena Trimalchione" (Satyricon 32- 33; 34,6-10 tr. in italiano).

- “*La matrona di Efeso*” (Satyricon, 110, 6-111 tr. in italiano)
- “*Orgoglio di liberto*” (Satyricon, 57, 5-11 tr. in italiano)
- “*Trimalchione inscena il suo funerale*” (Satyricon, 71tr. in italiano)
- “*La vedova e il soldato: l’incontro*” (Satyricon, 111tr. in italiano)
- “*La vedova e il soldato: un finale inatteso*” (Satyricon, 112tr. in italiano)

UDA 5: L’età dei Flavi: il quadro storico e culturale

UDA 6: Marco Valerio Marziale: la vita; il corpus degli epigrammi, l’epigramma in Grecia e a Roma; il realismo nell’opera di Marziale; i temi della poesia degli Epigrammata; gli Xenia e gli Apophoréta; lo stile.

Analisi dei testi

- “*Il cacciatore di eredità*” (Ep., 1,10)
- “*Il possidente*” (Ep., 3,26)
- “*Un medico (questione di vita o di morte)*” (Ep., 1,47)

UDA 7: Marco Fabio Quintiliano: la vita e le opere; il dibattito sulla corruzione dell’eloquenza; l’Institutio oratoria (la retorica e il *perfectus orator*; principi e metodi educativi; le scelte stilistiche)

Analisi dei testi

- “*Tutti possono imparare*” (Institutio oratoria I, 1, 1-3 tr. in italiano)
- “*L’oratore: un uomo onesto*” (Institutio oratoria, XII, 1, 1-3 tr. in italiano)
- “*Il buon discepolo*” (Institutio oratoria, 2, 9, 1-3 tr. in italiano)

UDA 8: “La prima età imperiale: il quadro storico e culturale

UDA 9: Tacito: la vita e le opere; Il Dialogus de oratoribus e il tema della decadenza dell’oratoria. L’Agricola. La Germania. Le Historiae. Gli Annales. La visione storica-politica. La tecnica storiografica. La lingua e lo stile.

Analisi dei testi:

- “*Il discorso di Calgàco*” (Agricola 30-31, 1-3 tr. in italiano)
- “*Il proemio delle Historiae*” (Historiae, I 1 tr. in italiano)
- “*Il proemio degli Annales*” (Annales, I 1, 2-3 tr. in italiano)
- “*Il suicidio di Seneca*” (Annales, XV, 62-64 tr. in italiano)

- “*Il ritratto di Petronio*” (Annales cap. XVI, 18-19 tr. in italiano)
- “*Morte di Agrippina*” (Annales cap. XIV, 8 tr. in italiano)

UDA 10: “Il secolo d’oro” dell’Impero: il quadro storico e culturale

UDA 11: Apuleio: la vita; le opere retoriche e filosofiche. Le Metamorfosi: contenuto e struttura; fonti e modelli; la novella di Amore e Psiche; la lingua e lo stile.

Analisi dei testi:

- “*L’inizio della favola* (Metamorphoseon libri, IV, 28-31)
- “*La curiositas: Psiche osserva Amore addormentato*” (Metamorphoseon libri, V, 22)
- “*La curiositas: l’infrazione fatale*” (Metamorphoseon libri, V, 23)

Argomenti da svolgere presumibilmente dopo il 15 maggio

Persio

Giovenale

PROGRAMMA DI STORIA

Giovanni Codovini, *"Effetto domino. Dalla Belle époque a oggi ."*, vol. 3, Edizioni G.D'ANNA - (Loesher editore), Torino, 2020.

- **La società di massa nella Belle époque**
 - Scienza, tecnologia e industria
 - Il nuovo capitalismo
 - La società di massa
 - Le grandi migrazioni
 - La Belle époque
 - **I nazionalismi e le grandi potenze mondiali**
 - Il nuovo nazionalismo del Novecento
 - I movimenti nazionalistici in Europa
 - Il nuovo sistema delle alleanze: l'asse austro-tedesco
 - Il fronte antitedesco (Triplice Intesa, la politica britannica, la questione irlandese)
 - La Russia dello zar Alessandro III e di Nicola II. La crisi russa e la rivoluzione del 1905
 - **L'età giolittiana (1901-14)**
 - L' economia italiana d'inizio Novecento
 - Il quadro politico italiano
 - La "questione sociale", la "questione cattolica", la "questione meridionale"
 - La politica estera e la Guerra di Libia
 - Da Giolitti a Salandra
 - **La Prima guerra mondiale**
 - Le premesse del conflitto
 - Gli eventi scatenanti . L'attivazione del sistema delle alleanze
 - Gli scenari bellici nel 1914, fronte occidentale e fronte orientale
 - L'Italia dalla neutralità all'intervento
 - Il fenomeno: la guerra di logoramento. Le strategie belliche della "Grande Guerra": la trincea, le nuove armi. La *spersonalizzazione* dell'uomo.
 - Le operazioni militari dal 1915 al 1916. Il genocidio degli armeni.
 - Il fronte italiano
 - La guerra totale. I caratteri della "Grande guerra".
 - L'anno decisivo del conflitto: il 1917
 - La fine della guerra. I trattati di pace. La Società delle Nazioni
 - Il significato della "Grande Guerra"
- Approfondimento: Video - il volo su Vienna ("Il *"folle volo"* che cambiò la guerra" -Università di Padova) al link <https://www.youtube.com/watch?v=PHwS4CrEweA&t=243s>
- **La Rivoluzione russa**
 - La Rivoluzione di febbraio (1917)
 - La Rivoluzione di d'ottobre (1917)

- Terrore rosso e guerra civile
- Il consolidamento del regime bolscevico
- Il fenomeno: la nuova politica economica (NEP)
- La nascita dell'URSS e la Costituzione del 1924
- **Il dopoguerra in Europa**
- La crisi economica. Il “biennio rosso”.
- L'instabilità dei rapporti internazionali. L'Italia e la “vittoria mutilata”.
- La Repubblica di Weimar in Germania. Il piano Dawes. La distensione internazionale.
- **L'avvento del fascismo in Italia**
- La situazione dell'Italia postbellica
- Il crollo dello Stato liberale
- Il 1921: l'ultimo anno dei governi liberali. La “marcia su Roma”
- La costruzione del regime fascista: la fase “legalitaria” e la violenza squadrista.
- Le “leggi fascistissime” e l'instaurazione della dittatura

Approfondimento: “*Il discorso di Mussolini del 3 gennaio 1925*” dopo l'omicidio di Matteotti, dal libro di testo della classe, brano tratto da “Opera omnia”, B. Mussolini, vol. XXI, Ediz. La Fenice, Firenze, 1951-1980

- **Crisi economica e spinte autoritarie nel mondo**
- Gli Stati Uniti dal dopoguerra alla crisi del '29 . La bolla speculativa.
- La reazione alla crisi. Roosevelt e il New Deal.
- I regimi autoritari in Europa alla fine degli anni Venti.
- Il crollo della Germania di Weimar. Hitler, la conquista del consenso e la politica del “doppio binario”
- **Il totalitarismo: comunismo, fascismo e nazismo**
- I regimi totalitari. Le caratteristiche del totalitarismo.
- L'Unione Sovietica. I protagonisti della successione a Lenin: Stalin e Trockij.
- Stalin e l'economia pianificata: i piani quinquennali. Lo *Stachanovismo*. Il totalitarismo stalinista. La repressione politica: le “grandi purghe”. Il potere assoluto di Stalin.
- L'Italia. L'onda della crisi del '29. Lo stalinismo fascista. Il fenomeno del fascismo totalitario. La politica estera e le leggi razziali. L'autarchia. L'Asse Roma-Berlino. Gli antifascisti.
- La Germania nazista. L'ideologia del nazismo. La costruzione dello Stato totalitario.

Approfondimento. Fonte il “*Discorso dell'Ascensione*” 26 maggio 1927 , dal libro di testo della classe, brano tratto da “Opera omnia”, B.Mussolini, vol. XXIII, Ediz. La Fenice, Firenze, 1963, pp.256-258

Approfondimento. Video “*Il Totalitarismo di Mussolini*” – di Alessandro Barbero al link <https://www.youtube.com/watch?v=bktvcSAAl4>

- **La Seconda Guerra Mondiale**
- La guerra civile spagnola
- Gli ultimi due anni di “pace” in Europa (1937-1938). L'aggressività nazista e l'appeasement europeo. L'*Anschluss*. La questione dei Sudeti. Il “patto d'acciaio”. Il “patto Molotov-Ribbentrop”.
- Lo scoppio della guerra.

- **La prima fase: 1939-42.** Le vittorie naziste e gli insuccessi italiani (1939-1941)
- L'attacco all'Unione Sovietica (1941)
- Gli Stati Uniti: dall'isolazionismo alla Carta Atlantica (1941)
- L'allargamento del conflitto: l'attacco giapponese agli Stati Uniti (1941)
- **La seconda fase della guerra: 1943-45**
- La prima sconfitta tedesca e la disfatta italiana in Russia.
- La lotta di liberazione nell'Europa occupata. L'Italia dalla caduta del fascismo alla guerra civile (1943-1944).
- La sconfitta del nazismo (1944-1945)
- **Il bilancio della guerra.** I processi. Le foibe. La SHOAH

Approfondimento: “La dichiarazione di guerra” (Discorso di Mussolini ai "combattenti terra, dell'aria e del mare") Archivio Luce Cinecittà.

<https://youtu.be/yIZ-Myd2i5o?si=aRIBYVT-uSd4OmSr>

Approfondimento: “15 dicembre 1961 l'ex gerarca delle SS Adolf Eichmann viene condannato a morte”. Archivio Luce Cinecittà.

<https://youtu.be/JxFOWRIuql8?si=wGyM1XK-pOK431zO>

Presumibilmente dopo il 15 Maggio
Cenni sulla guerra fredda

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Testo adottato: *"Il Portico Dipinto"*, G. Gentile – L. Ronga – M. Bertelli, vol.II e vol.III, ediz. Il Capitello

Inoltre la docente ha ritenuto opportuno procedere affiancare il libro di testo con una selezione di materiali forniti dalla stessa su apposita Google Classroom (mappe riepilogative, alcuni testi e link storiografici d'approfondimento specifico).

- Raccordo con Kant. Temi fondamentali del Romanticismo.
- **L'Idealismo**: caratteri generali. **Concetto di Assoluto** per Fichte e Schelling.
- **Aspetti salienti del pensiero di G. W. F. Hegel**:
 - la risoluzione del finito nell'infinito, l'identità tra ragione e realtà, la funzione giustificatrice della filosofia (la Nottola di Minerva);
 - la critica al pensiero di Fichte e Schelling;
 - Il dinamismo dialettico: la Logica Dialettica e Triadica;
 - la dialettica della Ragione e la sintesi come Aufhebung.
 - Cenni alla *"Fenomenologia dello Spirito"*: struttura generale dell'opera e dialettica servo/padrone.
 - Quadro generale del sistema hegeliano: Idea, Natura, Spirito.
 - La Filosofia dello Spirito: cenni agli aspetti salienti dello Spirito soggettivo (Anima, Autocoscienza, Ragione).
 - Lo Spirito oggettivo (Diritto, Moralità, Eticità).
 - Lo Spirito assoluto (Arte, Religione, Filosofia).
- **Arthur Schopenhauer**: una sensibilità esistenziale, il mondo come rappresentazione, il mondo come volontà, la consolazione estetica, l'esperienza del nulla (il nirvana).
- **Soren Kierkegaard**: la tormentata giovinezza e il senso del peccato. Le opere principali. Kierkegaard come precursore dell'esistenzialismo. La riflessione sul problema dell'uomo (il singolo) e dell'esistenza. L'indagine filosofica come impegno personale. Il fondamento religioso della sua filosofia. La scelta della vita estetica, la scelta della vita etica, la scelta della vita religiosa. L'uomo come progettualità e possibilità. La fede come unico antidoto alla disperazione.
- **Il positivismo**: contesto storico e definizione. La celebrazione del primato della scienza.
 - Augusto Comte**: la legge dei tre stadi. Il sistema generale delle scienze. La fondazione della sociologia. Il culto della scienza e la divinizzazione della filosofia positiva.
- **Destra e Sinistra hegeliana**: l'hegelismo dopo Hegel tra conservatori e innovatori.
- **Ludwig Feuerbach e *L'essenza del cristianesimo***: l'alienazione religiosa, il rovesciamento della dialettica hegeliana.
- **Karl Marx, il filosofo che voleva cambiare il mondo**. I momenti fondamentali della sua formazione e le sue opere principali. La critica ad Hegel di misticismo logico. Il confronto con il concetto di alienazione per Hegel e per Feuerbach. La critica allo Stato liberale moderno. Economia borghese e alienazione. Storia, società e rapporti di produzione: la concezione scientifica e materialistica della storia. Il materialismo storico e dialettico:
 - struttura e sovrastruttura, la contrapposizione tra forze produttive e rapporti di produzione.
 - "Il Manifesto del partito comunista"*: la lotta di classe.

-*Il Capitale*: la critica ai pilastri dell'economia classica. L'analisi della merce, valore d'uso e valore di scambio. Confronto tra la formula economica della società pre-capitalista e quella della società capitalistica. La teoria del plusvalore. La tendenza economica del capitalismo, il suo dissolvimento e l'avvento del comunismo.

- **Friedrich Nietzsche**: la furia di uno "sterminatore". Cenni sulla vita, la pazzia, lo stile di scrittura, i rapporti con Wagner e Schopenhauer.

-*La nascita della tragedia*: apollineo e dionisiaco e il cambiamento da Socrate in poi. La filosofia della storia.

-*Genealogia della morale*: il periodo "illuministico/genealogico"

-*La gaia scienza*: l'uomo folle annuncia la morte di Dio.

Così parlò Zarathustra: la "filosofia del meriggio". Il nichilismo. Il passaggio dall'uomo al *Übermensch* (l'oltreuomo), le tre metamorfosi. La trasvalutazione dei valori.

-L'eterno ritorno e "l'abissale pensiero". L'Anticristo e la volontà di potenza. *L'amor fati*.

Testi di Approfondimento:

"Apollineo e dionisiaco" da "La nascita della tragedia"

"La morte di Dio" da "La gaia scienza"

Storiografia: "*Nietzsche e il nazismo*", le posizioni di G.Bataille e M Ferraris

- **Sigmund Freud**: la scoperta dell'inconscio e la nascita della psicoanalisi. Gli studi sull'isteria e il metodo ipnotico. Il metodo delle libere associazioni: la "medicina delle parole". La struttura della psiche: la prima topica e la seconda topica. La tecnica psicoanalitica: interpretazione del sogno e il suo ruolo, contenuto manifesto, contenuto latente, lavoro onirico. Il transfert. La Teoria della sessualità: la libido, le zone erogene, le fasi dello sviluppo della sessualità: orale, anale, fallica (il complesso di Edipo e l'identificazione), il periodo di latenza, la fase genitale. La fissazione e la regressione. Il significato dell'arte. Perché nasce la civiltà?, cenni alle opere "*Totem e tabù*", "*Al di là del principio di piacere*", "*Il disagio della civiltà*", "*Psicologia delle masse e analisi dell'Io*".

Testi di Approfondimento:

- "*Perché la guerra?*" dal "Carteggio con Einstein", Opere, XI, 1930-1938

- "*La psicologia delle masse*" da "Psicologia delle masse e analisi dell'Io", Opere, IX, 1917-1923, Bollati Boringhieri, Torino, 1977

- "*La psicoanalisi è una scienza o una pseudoscienza?*" da K.R. Popper, "Congetture e confutazioni", trad. Pancaldi, Il Mulino, Bologna, 1972

- **Hannah Arendt**: cenni alla vita. "*Le origini del totalitarismo*": studio del fenomeno totalitario, caratteri fondamentali dei regimi totalitari. "*La banalità del male. Il processo Eichmann a Gerusalemme*": il male radicale e il male banale. "*La condizione umana*": le tre attività legate alla vita attiva (lavoro, operare, agire), destino de "l'agire insieme" dalla vita nella *polis* alla modernità.

Link di Approfondimento:

- "*Processo contro Eichmann*" da Archivio storico Istituto Luce di Cinecittà ai link <https://www.youtube.com/watch?v=Ch81h4yBZN4> e <https://www.youtube.com/watch?v=03J-ggawEdE>

- **Gianni Vattimo**: la fine della modernità e l'epoca della post-modernità. Nuovo concetto di "storia". Dal nichilismo di Nietzsche al concetto di "pensiero debole" e all'accettazione delle "tante verità".

PROGRAMMA DI MATEMATICA

FUNZIONI REALI DI VARIABILI REALI

- Definizione di funzione;
- Classificazione delle funzioni;
- Dominio di una funzione;
- Zeri e segno della funzione;
- Grafici delle funzioni e trasformazioni geometriche;
- Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche;
- Funzioni crescenti, decrescenti e monotone;
- Funzioni pari, dispari, periodiche;
- Funzione inversa;
- Composizione di funzioni.

LIMITI E CALCOLO DEI LIMITI

- Gli intervalli della retta \mathbb{R} ;
- Intorno di un punto;
- Definizione di punto di accumulazione;
- Concetto di limite e significato geometrico;
- Aritmetizzazione del simbolo infinito;
- Operazioni sui limiti;
- Forme indeterminate;
- Limiti notevoli;
- Infinitesimi, infiniti e loro confronto;
- Funzioni continue;
- Teoremi sulle funzioni continue e la loro interpretazione grafica:
 - Teorema di Weierstrass;
 - Teorema dei valori intermedi;
 - Teorema di esistenza degli zeri.
- Punti di discontinuità e punti di singolarità;
- Asintoti e la loro ricerca;
- Grafico probabile di una funzione.

DERIVATE

- Derivata di una funzione e interpretazione geometrica;

- Continuità e derivabilità;
- Derivate fondamentali (ricavate come limite del rapporto incrementale);
- Operazioni con le derivate (ricavate come limite del rapporto incrementale);
- Derivata di una funzione composta;
- Derivata della funzione inversa;
- Derivata di ordine superiore al primo;
- Retta tangente al grafico in un suo punto;
- Retta normale al grafico in un suo punto;
- Grafici tangenti;
- Punti di non derivabilità;
- Teorema di Rolle (enunciato e significato geometrico) ;
- Teorema di Lagrange (enunciato e significato geometrico);
- Conseguenze del teorema di Lagrange (con relative dimostrazioni);
- Teorema di De L'Hopital (enunciato e applicazioni);
- Punti stazionari;
- Massimi e minimi assoluti;
- Massimi e minimi relativi;
- Concavità e punti di flesso;
- Ricerca dei massimi e minimi relativi, flessi a tangente orizzontale con lo studio della derivata prima;
- Ricerca dei flessi con lo studio della derivata seconda;
- Problemi di ottimizzazione;

STUDIO DELLE FUNZIONI

- Schema per uno studio completo di funzione;
- Funzioni polinomiali;
- Funzioni razionali fratte;
- Funzioni esponenziali;
- Funzioni logaritmiche;
- Funzioni definite a tratti;
- Funzioni goniometriche (cenni);
- Dal grafico della funzione al grafico della derivata prima;
- Dal grafico della derivata prima ai grafici delle funzioni;
- Risoluzione grafica di equazioni e disequazioni (cenni).

CALCOLO INTEGRALE

- Integrale indefinito, primitive di una funzione e interpretazione geometrica;
- Proprietà dell'integrale definito;
- Integrali indefiniti immediati;
- Integrali della funzione la cui primitiva è una funzione composta;
- Integrazione per sostituzione;
- Integrazione per parti;
- Integrazione di funzioni razionali fratte;
- Il problema delle aree, cenni storici;
- Definizione di integrale definito;
- Proprietà dell'integrale definito;
- Teorema della media (con relativa dimostrazione) e interpretazione geometrica;
- Definizione di funzione integrale;
- Teorema fondamentale del calcolo integrale con relativa dimostrazione;
- Calcolo dell'integrale definito e formula di Leibniz-Newton;
- Calcolo delle aree;

POTENZIAMENTO DI MATEMATICA

- Cenni di calcolo combinatorio : “L’arte di contare senza contare”;
- Cenni di calcolo delle probabilità;
- Cenni di geometria analitica nello spazio.

EDUCAZIONE CIVICA: (svolta con un esperto esterno)

- Cenni di macroeconomia e microeconomia.

Da svolgere dopo il 15 maggio:

- Cenni sul calcolo dei volumi;
- Applicazioni della derivata alla fisica;
- Applicazioni degli integrali alla fisica;
- Storia della matematica: i padri dell’analisi matematica;
- La pandemia e Newton;
- Matematica: l’alfabeto dell’universo.

PROGRAMMA DI FISICA

I CONDUTTORI CARICHI

- Caratteristiche di un conduttore in equilibrio elettrostatico:
 - La distribuzione della carica elettrica;
 - Il campo elettrico all'interno del conduttore;
 - Il campo elettrico sulla superficie del conduttore e il teorema di Coulomb con relativa dimostrazione;
 - Il potenziale elettrico e relativa dimostrazione.
- Il problema generale dell'elettrostatica;
- L'equilibrio elettrostatico di due sfere conduttrici collegate;
- La capacità di un conduttore: definizione e unità di misura;
- La capacità di una sfera conduttrice;
- I condensatori e la loro capacità;
- Il condensatore piano:
 - il campo elettrico tra le armature;
 - La differenza di potenziale e la capacità;
 - Il ruolo dell'isolante inserito tra le armature;
 - Il moto di una carica elettrica tra le armature;
- I condensatori in serie e in parallelo;
- L'energia immagazzinata in un condensatore;
- La densità di energia elettrica in un condensatore.

I CIRCUITI ELETTRICI

- Il ruolo del generatore di tensione in un circuito elettrico;
- Il verso della corrente, l'intensità di corrente e l'unità di misura;
- La corrente continua;
- La prima legge di Ohm;
- I resistori e la resistenza elettrica;
- I resistori in serie e in parallelo;
- Gli strumenti di misura di un circuito;
- La seconda legge di Ohm;
- Generatori di tensione ideali e reali, la resistenza interna di un generatore reale;
- Le leggi di Kirchhoff;

- La trasformazione dell'energia nei circuiti elettrici: l'effetto Joule e la potenza dissipata;
- La conservazione dell'energia nell'effetto Joule, energia assorbita dall'acqua nel calorimetro;
- Il circuito RC: processo di carica e scarica di un condensatore.

I FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI

- I magneti naturali e i magneti artificiali;
- I poli magnetici terrestri;
- La direzione, il verso del campo magnetico e le linee di campo;
- Interazione magnetica e interazione elettrica a confronto;
- L'esperimento di Oersted;
- L'esperimento di Faraday e la forza magnetica;
- L'esperimento di Ampère, la forza tra due correnti rettilinee e parallele e la legge di Ampère;
- Il campo magnetico e la sua unità di misura;
- Il campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente e la legge di Biot-Savart;
- Il campo magnetico di una spira e di un solenoide;
- La forza magnetica su un tratto di filo percorso da corrente;
- La forza di Lorentz su una carica in movimento;
- Il moto di una particella carica in un campo magnetico uniforme: moto rettilineo uniforme, moto circolare e moto elicoidale;
- Il flusso del campo magnetico;
- Il teorema di Gauss per il campo magnetico con relativa dimostrazione;
- La circuitazione del campo magnetico;
- Il teorema di Ampère e relativa dimostrazione (solamente nel caso di campo generato da un solo filo percorso da corrente);
- Cenni sul funzionamento del motore elettrico.

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

- Gli esperimenti di Faraday e la corrente indotta;
- L'origine della corrente indotta;
- La legge di Faraday-Neumann;
- Legge di Lenz;

LA CORRENTE ALTERNATA

- L'alternatore, la tensione alternata e la corrente alternata;
- La forza elettromotrice di un alternatore;
- Dal grafico del flusso al grafico della forza elettromotrice;

- I Circuiti puramente ohmici;
- La potenza media calcolata tramite il teorema del valor medio;
- I valori efficaci della forza elettromotrice e della corrente;
- Il trasformatore: la trasformazione delle tensioni e la trasformazione delle correnti;
- Il trasporto della corrente elettrica.

FISICA PER IL CITTADINO:

- Dispositivi elettronici e i loro touch screen;
- Il defibrillatore;
- Il pacemaker;
- Il flash;
- La fotocopiatrice;
- Il rischio elettrico: misure di protezione e comportamenti correnti;
- La sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Il salvavita;
- Il trasporto della corrente su vasta scala e come essa ha cambiato le abitudini dei cittadini;
- La guerra delle correnti: concorrenza sleale, vinti o vincitori, la guerra ideologica, il potere e l'egemonia economica, il bene comune o l'interesse proprio?

Da svolgere dopo il 15 maggio:

- Cenni sull'elettromagnetismo e le equazioni di Maxwell;
- Scienza ed etica: il ruolo dei fisici che hanno cambiato la storia dell'umanità.

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

Libro di testo – Titolo: "Biochimica-Plus" (Dalla chimica organica alle biotecnologie) - Autori: De Leo/Giachi - Casa Editrice: De Agostini scuola.

Libro di testo – Titolo: "#Terra". Ed.azzurra - 2°Ed. – (La dinamica endogena. Interazione fra geosfere). Autori: Lupia Palmieri/Parotto - Casa Editrice: Zanichelli editore.

- CHIMICA ORGANICA -

La chimica organica e gli idrocarburi

Proprietà generali dei composti organici (Che cos'è la chimica organica. Le caratteristiche dell'atomo di carbonio. Proprietà fisiche e chimiche comuni ai composti organici).

Le formule e l'isomeria (Le formule dei composti organici. L'isomeria).

Gli idrocarburi e la loro classificazione (Gli idrocarburi. Proprietà generali degli idrocarburi. Fonti naturali).

Gli alcani e i cicloalcani (Gli alcani. I cicloalcani).

Gli alcheni (Caratteristiche generali. La nomenclatura. Isomeria e stereoisomeria. Le proprietà fisiche. La reattività).

Gli alchini (Caratteristiche generali. La nomenclatura. Isomeria. Le proprietà fisiche. La reattività).

Gli idrocarburi (L'aromaticità. La struttura del benzene. La nomenclatura dei composti aromatici. Le proprietà fisiche. La reazione di sostituzione elettrofila aromatica. Gli idrocarburi aromatici policiclici).

I composti organici diversi dagli idrocarburi

Gli alcoli, i fenoli, gli eteri (I gruppi funzionali e la nomenclatura. Le proprietà fisiche. Le proprietà acide degli alcoli e dei fenoli. La reattività degli alcoli e dei fenoli. La reattività degli eteri).

I composti carbonilici (Le aldeidi e i chetoni. La nomenclatura. Le proprietà fisiche. Le reazioni dei composti carbonilici).

Gli acidi carbossilici e i loro derivati (Il gruppo funzionale. La nomenclatura. Le proprietà fisiche. L'acidità del gruppo carbossilico. La reazione di sostituzione. I derivati degli acidi carbossilici).

Le ammine (La nomenclatura. Le proprietà fisiche. La basicità delle ammine. Le reazioni delle ammine).

I polimeri (Le caratteristiche dei polimeri. La classificazione. La poliaddizione. La condensazione).

- BIOCHIMICA -

Le biomolecole: struttura e funzione

I pilastri della vita (L'uniformità biochimica degli esseri viventi. Le caratteristiche della materia vivente).

I costituenti chimici della cellula (L'acqua: un liquido speciale. Le biomolecole. La funzione della biomolecole. Livelli di organizzazione strutturale della cellula).

I Carboidrati (La classificazione dei carboidrati. I carboidrati più semplici: i monosaccaridi. I disaccaridi. I polisaccaridi).

I Lipidi (La classificazione dei lipidi. Le proprietà degli acidi grassi. I trigliceridi. I fosfolipidi. I glicolipidi. Gli steroidi. Le vitamine liposolubili).

Gli Amminoacidi e le Proteine (Le proteine: macromolecole versatili. Gli amminoacidi. Il legame peptidico. Struttura delle proteine. La relazione fra la struttura e la funzione delle proteine).

Gli acidi nucleici (I nucleotidi. Gli acidi nucleici).

- SCIENZE DELLA TERRA -

La Teoria della Deriva dei continenti – L'espansione dei fondali oceanici (L'ipotesi della Deriva dei continenti di Wegener. L'esplorazione dei fondali oceanici).

La Tettonica delle placche – La struttura della Terra (Un pianeta fatto a strati. La crosta terrestre. L'isostasia). Il flusso termico della Terra (Il flusso di calore). Le strutture della crosta oceanica (Le dorsali oceaniche. Le fosse abissali. Il sistema di dorsali e fosse). Il Paleomagnetismo (Le anomalie magnetiche. La scala paleomagnetica e l'età dei fondali oceanici). L'espansione e la subduzione dei fondi oceanici (Formazione e consumo della crosta). Le placche litosferiche (La Tettonica delle placche). I margini divergenti (Nuovi oceani. La Great Rift Valley). I margini convergenti (Litosfera oceanica sotto litosfera continentale. Litosfera oceanica sotto litosfera oceanica. Collisione continentale). I margini trasformati (Le faglie trasformati. La Faglia di San Andreas). Il motore delle placche (Le correnti convettive. I punti caldi).

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

Testo adottato: "*Performer Shaping Ideas*", autori M. Spiazzi, M.Tavella, M. Layton, ed. Zanichelli

UDA 1. Romanticism: main characteristics;

W. Wordsworth: life, works and themes; reading and comment of the poem "Daffodils";

Coleridge: life, works and themes.

UDA 2. The Victorian Age: historical, social and literary background;

C. Dickens: life, works and themes; *Oliver Twist* and *Hard Times*: plot and themes; reading and comprehension of the text "Oliver wants some more";

Charlotte Brontë: life; *Jane Eyre*: plot, characters, themes.

UDA 3. The later years of Queen Victoria's reign: reforms and foreign policy

R.L. Stevenson: life; *Doctor Jekyll and Mr Hyde*: plot, themes, setting:

Aestheticism; Oscar Wilde, *The Picture of Dorian Gray*: plot, themes, characters; reading and comprehension of the text: "I would give my soul".

UDA 4. The Modern Novel:

James Joyce; *Dubliners*: Structure, themes; *Eveline*: plot.

Programma previsto da svolgere dopo il 15 maggio:

V. Woolf; *Mrs Dalloway*: plot, characters, themes

PROGRAMMA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Testo adottato: CIVILTA' D'ARTE
VOL.5 di Gillo Dorfles, Eliana Princi e Angela Vettese-Atlas-

Verso il Novecento

POST-IMPRESSIONISMO

- Paul Cézanne: la casa dell'impiccato, Auvers-sur-Oise, natura morta con mele e arance, donna con caffettiera, le Grandi bagnanti e i Giocatori di carte.
- Georges Seurat: bagnanti a Asnières e la Grande Jatte.
- Paul Gauguin: il Cristo giallo, la Orana Maria e Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo? E la visione dopo il sermone.
- Vincent Van Gogh: i mangiatori di patate, la notte stellata, girasoli e la camera da letto.
- Henri de Toulouse-Lautrec: la Goulue al Moulin Rouge. Litografia policroma.
- Henri Rousseau: la zingara addormentata.
- Auguste Rodin: i monumenti pubblici.

SIMBOLISMO

- Gustave Moreau: Orfeo.
- Odilon Redon: il ciclope.

I NABIS DIVISIONISMO

- Giovanni Segantini: le due madri.
- Gaetano Previati: maternità.
- Angelo Morbelli: il Natale dei rimasti.
- Giuseppe Pellizza da Volpedo: il quarto stato.

DALLE SECESSIONI ALL'ART NOUVEAU

- Gustav Klimt: Giuditta e il Bacio.
- Antoni Gaudí: Sagrada Familia.

ESPRESSIONISMO

- Edvard Munch: l'urlo di Munch e la bambina malata.
- James Ensor: l'ingresso di Cristo a Bruxelles nel 1889.

I FAUVES

- Henri Matisse: la tavola imbandita. La stanza rossa e la Danza.

Espressionismo Austriaco

- Egon Schiele: l'abbraccio.

IL CUBISMO

Contesto storico

- Georges Braque: case all'Estaque.
- Pablo Picasso: les Demoiselles d'Avignon, natura morta con sedia impagliata e la Guernica con video approfondimento: https://youtu.be/Fm61AQp-Wz0?si=gKwi_gwPuHzdFjhu.

IL FUTURISMO

FILIPPO TOMMASO MARINETTI

- Giacomo Balla: bambina che corre sul balcone.
- Umberto Boccioni: materia e forme uniche della continuità nello spazio (scultura in bronzo).
- Carlo Carrà: manifestazione interventista.
- Video approfondimento: <https://youtu.be/1Ga5g9545x8?si=qOsMd39t3uiwSJtG>
- <https://youtu.be/y8tdciRKPqU?si=UvMIQHJYji0iq0o5>
- <https://youtu.be/SsiH7vhV0k4?si=zhVampPkiStto5Kn>.

ASTRATTISMO

- Vasilij Kandinskij: primo acquerello astratto, datato 1910.

IL BAUHAUS

DADAISMO

- LA NASCITA DI DADA
- Marcel Duchamp: ruota di bicicletta e la fontana.
- Man Ray: Cadeau.
- Video approfondimento: <https://youtu.be/PImMBB6gRq8?si=oMWXU-xgft7wOqHe>
<https://youtu.be/91sGVQ5dAx8?si=ouCkXa-0escjPYuF>

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Teoria

I benefici dell'attività fisica.

Le capacità condizionali e allenamento): forza_velocità_resistenza_ mobilità articolare

Allenamento delle capacità condizionali in relazione alle varie attività sportive

Apparati del corpo umano in generale Apparato Cardiovascolare - Apparato Locomotore

Struttura della colonna vertebrale. - Abitudini motorie e posturali scorrette

Principali infortuni/traumi sportivi e primo soccorso.

Regole, tecnica e fondamentali dei principali giochi sportivi (il badminton, la pallavolo, l'atletica leggera, il tennis tavolo)

(*) I principi e i valori fondamentali dello sport (Il Fair play per la convivenza civile)

Differenza tra sport aerobici e anaerobici (allenamento)

La sostenibilità nello sport

Le Olimpiadi e le paraolimpiadi

Lo sport ai tempi del fascismo

Promozione della salute

Pratica

Test pratici sulle capacità condizionali.

Esercizi per l'allenamento delle capacità condizionali (allenamento): forza_velocità_resistenza_ mobilità articolare.

Esercizi di coordinazione neuro- motoria, di equilibrio statico e dinamico, di educazione al ritmo, di coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica e di orientamento spazio-temporale.

Esercizi di potenziamento muscolare senza l'ausilio di attrezzi

Esercizi per allenare l'equilibrio statico e dinamico.

Esercizi di ginnastica respiratoria, esercizi di allungamento muscolare e di rilassamento.

Avviamento alla pratica dei giochi sportivi della pallavolo e badminton: allenamento dei fondamentali, regole e schemi di gioco

PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA

Testo adottato: *"Itinerari 2.0 Plus"* di Michele Contadini, ed. LDC Scuola – Il Capitello, volume unico.

- Le comunità cristiane alla ricerca della perduta unità: aspirazioni ecumeniche ed impegno unitario per l'edificazione di un'Europa fondata non soltanto sulle logiche di mercato.
- Il problema di Dio e delle religioni dalla seconda metà dell'Ottocento ad oggi – Ateismo e ateismi. La magia e lo spiritismo. Il satanismo.
- I tre monoteismi: integrazione in un mondo che cambia.
- Le religioni orientali.
- I giovani e la crisi delle ideologie ed il postmoderno. Il disagio giovanile, atteggiamenti: intemperanza e violenza.
- Progettare uomini nuovi. Innamoramento e amore. Vocazione al matrimonio. La famiglia. Il sacramento dell'Ordine: l'amore che si fa servizio.
- La morale cristiano-cattolica; etica della vita; etica della pace; etica delle relazioni; etica della solidarietà.
- La difesa dell'ambiente.

UDA:

1. Dio controverso
2. Innamoramento e amore
3. L'etica della pace

Docente: FABRIZIO FANARA
LICEO SCIENTIFICO "R. POLITI" ANNO SCOLASTICO 2023-2024

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

- Diritti fondamentali dall'art.1 sino al 12 Cost.
- Cenni sui Diritti e Doveri
- Ordinamento dello Stato Italiano

2. RELAZIONI FINALI DOCENTI

**RELAZIONE FINALE
ITALIANO**

PROFILO DELLA CLASSE

La V G è costituita da 18 elementi, provenienti da ambienti socio-culturali alquanto eterogenei. Gli alunni hanno manifestato attenzione allo svolgimento delle attività didattiche e mostrato disponibilità al dialogo educativo. Nello studio della disciplina gli allievi hanno seguito un corso di studio regolare nel triennio ma discontinuo nel biennio per l'avvicinarsi di diversi insegnanti che hanno destabilizzato lo svolgimento regolare delle tematiche, impegnando gli alunni a confrontarsi con impostazioni metodologiche diverse e talora dispersive. Dal terzo anno, considerata la preparazione frammentaria nell'analisi dei testi, sono state programmate tempestivamente attività di recupero e consolidamento per l'acquisizione di un metodo di lavoro mirato ad uno studio articolato e a rafforzare competenze nell'applicazione delle categorie narratologiche e poetiche, indispensabili per approcciare il testo come autentica manifestazione della cultura letteraria in una dimensione diacronica e sincronica. L'insegnamento della disciplina è stato impartito nell'ottica di conciliare le scadenze imposte dai programmi con il rispetto dei tempi di rielaborazione individuali degli studenti, avvalendosi, laddove necessario, della capillarità delle spiegazioni, secondo la complessità degli argomenti trattati. E' stata particolarmente caldeggiata e perseguita, quale obiettivo formativo prioritario, per la formazione educativo-didattica degli studenti, la motivazione allo studio. Allo scopo di agevolare il percorso di apprendimento, in relazione all'emergere di eventuali bisogni formativi e, contemporaneamente, sostenerne eventuali difficoltà "in itinere", è stata attivata una metodologia di lavoro più lineare e consequenziale possibile, tenendo conto, fra l'altro, anche inevitabili sinergie che potevano scaturire tra tematiche nell'ambito della stessa disciplina, o di materie, comunque, prevalentemente attinenti l'area umanistica. L'interdisciplinarietà ha rappresentato, pertanto, un altro obiettivo formativo ed educativo verso cui stimolare gli studenti per offrire loro un respiro più ampio e meno unilaterale rispetto a quanto proposto. All'interno delle unità di apprendimento si è cercato di potenziare nonché valorizzare le mete cognitive raggiungibili dagli studenti, ovvero le conoscenze, le competenze e le capacità, da cui sono scaturiti esiti di profitto variegati. Una parte degli studenti, motivata e costante nell'impegno, possiede conoscenze complete, articolate e approfondite, un'esposizione fluida, coerente e organica, competenze di analisi testuale e di elaborazione critica dei contenuti, un metodo di studio sistematico e organizzato che consente collegamenti tra autori e correnti letterarie. Si rileva che questi alunni, produttivi nella collaborazione, hanno fornito ulteriori stimoli agli argomenti presentati attraverso interventi critici che hanno permesso di approfondire tematiche trasversali con altre discipline, uscendo da schematismi didatticamente rigidi. Un altro gruppo è costituito da alunni che hanno raggiunto una preparazione discreta, acquisito competenze che consentono di individuare gli snodi concettuali, di sviluppare sistematicamente gli argomenti, collocarli storicamente ed elaborarli. Un terzo gruppo è costituito da pochi alunni che hanno mostrato attenzione e interesse alle attività svolte in classe ma profuso impegno discontinuo. In termini di conoscenze, capacità e competenze hanno raggiunto gli obiettivi minimi e acquisito i contenuti essenziali della disciplina.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI

- ❖ Ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e individuarne le soluzioni
- ❖ Progettare e produrre testi ed enunciati coesi e coerenti, pertinenti alla situazione comunicativa di tipo espositivo, argomentativo e interpretativo.
- ❖ Analizzare e contestualizzare in forma sia orale che scritta utilizzando conoscenze e metodi appresi
- ❖ Evidenziare la funzione civile e civilizzatrice della letteratura.

- ❖ Riconoscere il testo letterario come prodotto di molti fattori (la personalità dell'autore, contesto storico, sociale, culturale).
- ❖ Cogliere le relazioni interne ad uno o più testi, tra il testo e il suo contesto di riferimento.
- ❖ Cogliere i legami che si possono stabilire con le altre discipline.
- ❖ Ricondurre la tradizione letteraria al proprio tempo, alla propria cultura.
- ❖ Rielaborare in modo personale i concetti appresi.
- ❖ Formulare motivati giudizi critici.

METODI, STRUMENTI, TEMPI

Le attività sono state sviluppate secondo un percorso di lettura di testi che, muovendo dall'analisi del *significante e del significato*, dalla sua collocazione storica e dalla centralità che svolge nell'ambito del complesso panorama del patrimonio letterario italiano, tende a sviluppare le capacità di ragionamento e di riflessione, di analisi e sintesi. L'insegnamento della disciplina è stato impostato secondo un'organizzazione modulare dei contenuti, articolato in UDA. Lo studio dell'italiano, inoltre, non è stato concepito in termini della sola lezione frontale, ma sono state prese in considerazione le diverse tipologie dei mediatori didattici, che variamente utilizzati a seconda delle esigenze degli alunni, hanno permesso l'acquisizione di competenze specifiche: lezione partecipativa, didattica breve, discussione guidata, brainstorming, problem solving, lavori individualizzati, di gruppo, relazioni di tutoraggio, attività laboratoriali. Gli alunni, inoltre, sono stati guidati nella consultazione di materiale raccolto nei siti Internet dedicati alla letteratura italiana o caricato su Classroom, attraverso presentazioni, mappe, videolezioni e altre risorse digitali. In vista degli Esami di Stato sono state predisposte lezioni per lo svolgimento della prima prova scritta, nelle modalità previste dal Miur, e sono state effettuate prove di Simulazione.

Gli strumenti per la verifica sono stati:

- Schede di analisi dei testi letti
- Prove semistrutturate e strutturate
- Questionari interattivi di autovalutazione e verifica delle competenze (Questbase, Moduli, Quizlet)
- Testi argomentativi
- Relazioni orali e scritte
- Prove di competenza di lettura sul modello INVALSI

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Le verifiche formative sono state predisposte al termine di un'unità didattica o di un'ampia articolazione di più unità di apprendimento ed hanno accertato i livelli di apprendimento con esercizi di comprensione e analisi del testo letterario in prosa e poesia, lavori multimediali, analisi e composizione di un testo argomentativo, riflessioni critiche di carattere espositivo-argomentativo su temi di attualità, (relazioni, presentazioni, sintesi, mappe concettuali), verifiche orali/scritte tradizionali, verifiche scritte secondo le tipologie previste dal nuovo esame di Stato. Tali verifiche sono state tempestive e frequenti per accertare le situazioni di difficoltà nell'apprendimento in modo da potere intervenire con attività di recupero. La valutazione sommativa ha tenuto conto dei livelli di partenza individuali e di classe, del progresso in itinere degli allievi, della frequenza assidua, della continuità del profitto, dell'acquisizione di un metodo di studio organico, del raggiungimento degli obiettivi prefissati e della maturazione globale del processo di apprendimento in ordine al "sapere", "sapere fare" e "sapere essere".

Docente: **GISELLA PIRO**

**RELAZIONE FINALE
LINGUA E CULTURA LATINA**

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V G è composta da studenti che hanno raggiunto un buon grado di socializzazione interna, manifestato attenzione allo svolgimento delle attività didattiche e mostrato disponibilità al dialogo educativo. L'insegnamento del latino si è svolto secondo un percorso organico che nel corso del triennio ha consentito un'impostazione metodologica finalizzata alla crescente valorizzazione delle potenzialità degli alunni, nel rispetto delle risorse e delle peculiari attitudini individuali. Il consolidamento del metodo di studio nonché l'approfondimento delle tematiche, presentate in una prospettiva diacronica e sincronica, sono stati criteri necessari ed imprescindibili per incentivare e favorire l'impegno degli studenti e al contempo una partecipazione fattiva al dialogo educativo. Per salvaguardare la disciplina da uno studio anacronistico, astruso e archeologico sono state create tutte quelle condizioni mirate a rafforzare la motivazione e soprattutto l'interesse degli allievi attraverso i collegamenti trasversali con le altre discipline, senza marginalizzare aspetti che si prestano ad attualizzare gli argomenti. L'attività didattica ha stimolato occasioni di dibattito finalizzate alla maturazione e all'espressione di un pensiero sempre più autonomo e consapevole, oltre che momento essenziale di confronto aperto e rispettoso. Il programma di letteratura è stato scandito in unità di apprendimento storico-letterari, per autore, per opera, rivolgendo attenzione anche ad alcune tematiche comuni agli autori attraverso la lettura e la comprensione dei testi, per indurre gli allievi a cogliere i nuclei concettuali rilevanti e/o ricorrenti, soluzioni linguistiche e formali rimarchevoli. Il livello di partenza dei discenti è risultato eterogeneo in riferimento allo stile cognitivo, alle capacità logico-deduttive, alle abilità di rielaborazione degli apprendimenti, al metodo di lavoro, e bisognoso di supporto sul piano della decodificazione relativa ai testi degli autori. È stata pertanto ripresa, gradualmente, nel corso del triennio, nonché revisionata nelle linee sintattiche più significative, la trattazione di unità didattiche, inerenti i capisaldi della morfosintassi, integrandoli di pari passo con una lettura ed un'analisi ad ampio spettro dei testi proposti, nell'ottica di una visione di maggior respiro e logicamente motivata. Nei confronti della disciplina l'approccio si è rivelato, nel complesso, accogliente per alcuni, più difficoltoso per altri, non tanto nei confronti dello studio della letteratura, quanto nella traduzione e nell'analisi dei testi. Nel corso dello svolgimento del programma sono state potenziate e valorizzate più possibile le mete cognitive raggiungibili dagli studenti ed espresse in termini di conoscenze, competenze, abilità con esiti di profitto decisamente diversificati. Le conoscenze, intese quale risultato dell'assimilazione di quanto è stato insegnato e divenuto patrimonio di studio, attraverso l'apprendimento, sono state vissute e rielaborate individualmente in misura ed intensità eterogenee. Alcuni studenti hanno, infatti, applicato una modalità di studio di carattere meramente informativa ed espositiva; altri, invece, hanno integrato proficuamente l'ascolto attivo e partecipativo alle spiegazioni in classe con uno studio personale apprezzabile. Le competenze, ovvero le comprovate capacità, anche metodologiche, di usare conoscenze e abilità personali nello studio della materia si sono esplicitate, per alcuni studenti, in termini di responsabilità e di personale rielaborazione, mentre per altri, sono risultate frutto di un'applicazione esclusivamente finalizzata all'adempimento delle verifiche scolastiche. Le abilità nell'applicare le conoscenze descrivibili come di tipo cognitivo e pratico, afferenti alla sfera del pensiero logico e a quella relativa all'uso di materiali e strumenti, sono state padroneggiate in misura discreta e buona da alcuni studenti, per taluni anche ottima; in misura complessivamente accettabile da altri. Da questi esiti valutativi si può asserire che alcuni alunni hanno raggiunto ottimi risultati e un grado di maturazione umana e culturale che consente di affrontare serenamente la fase conclusiva del percorso di studi; la maggior parte ha conseguito risultati complessivamente buoni per la serietà e l'approccio sistematico nello studio della disciplina; altri hanno conseguito una preparazione discreta con un impegno graduale e costante; qualche alunno ha mostrato discontinuità nel profitto e non ha sfruttato adeguatamente le

proprie potenzialità. Opportunamente guidato e sollecitato con strategie educative mirate ed individualizzate ha raggiunto gli obiettivi minimi prefissati, migliorato la preparazione di base, conseguendo risultati sufficienti ed acquisito competenze e capacità di analisi e sintesi esaustive ma non approfondite.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI

- Analizzare e contestualizzare un testo proposto
- Rielaborare in forma personale i contenuti relativi ad autore e/o corrente letteraria
- Riconoscere le strutture morfosintattiche della lingua latina
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà latina
- Saper operare confronti tra più testi dello stesso autore o di autori diversi
- Saper istituire confronti e relazioni con testi letterari anche delle altre letterature studiate
- Saper esercitare l'analisi testuale e contestuale
- Operare dei confronti tra lingua latina e italiana da un lato e mondo romano e contemporaneo dall'altro
- Riconoscere il valore fondante della classicità per la tradizione europea
- Saper individuare e realizzare percorsi di ricerca personali, anche interdisciplinari.

METODI, STRUMENTI, TEMPI

Al fine di evitare quel grammaticalismo che demotiva con esasperanti eccezioni studiate a memoria e con norme sintattiche finalizzate ad una traduzione in latino oggi priva di senso, si è proceduto attraverso un metodo sincronico, teorico-pratico, che muovendo dalla traduzione del testo e dalla sua contestualizzazione arriva alla comprensione graduale e sistematica della cultura letteraria latina e degli autori che l'hanno espressa. Nell'analisi dei testi è stata adottata la metodologia della ricerca o il problem solving per permettere agli alunni di applicare con consapevolezza le conoscenze già acquisite, di potenziare le loro abilità e competenze. I brani sono stati spiegati facendo ricorso al metodo contrastivo, particolarmente efficace sul piano motivazionale e su quello dell'apprendimento delle strutture linguistiche, finalizzato a collegare la lingua alla civiltà latina e programmare uno studio parallelo dei due sistemi in modo da attuare una completa educazione linguistica. La lettura, l'analisi e l'interpretazione dei brani antologici nonché lo studio della letteratura latina e dei periodi storici sono stati presentati alternando la lezione frontale con la metodologia interattiva e digitalizzata, e con costanti riferimenti culturali per la contestualizzazione, approfondimenti e collegamenti interdisciplinari.

Strumenti di lavoro

- Testi di lettura e consultazione
- Libro di testo
- Vocabolario della lingua latina
- Piattaforma Classroom
- Videolezioni
- Siti Internet
- Risorse video
- Linee del tempo

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

La verifica formativa, proprio per essere oggettiva, è stata effettuata sulla scorta di molti parametri prioritari e irrinunciabili quali:

- il livello medio della classe;
- gli obiettivi cognitivi già acquisiti dalla maggior parte degli alunni;
- la difficoltà del testo proposto;
- la capacità di riconoscere e tradurre correttamente gli argomenti morfosintattici specifici caratterizzanti la prova.

Strumenti per la verifica formativa

- Esercitazioni
- Traduzioni e analisi testuali
- Prove strutturate e semistrutturate
- Test a risposta multipla
- Test a risposta aperta

Strumenti per la verifica sommativa

- Interrogazioni
- Prove strutturate e semistrutturate
- Verifiche scritte a risposta aperta
- Test a risposta aperta

La valutazione sommativa ha tenuto conto dei livelli di partenza individuali e di classe, del progresso in itinere di ogni allievo, della frequenza assidua, della continuità del profitto, dell'acquisizione di un metodo di studio organico, del raggiungimento degli obiettivi prefissati e della maturazione globale nel processo di apprendimento.

**RELAZIONE FINALE
STORIA**

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5G Indirizzo scientifico tradizionale risulta formata da 18 alunni, 9 ragazzi e 9 ragazze. Tra gli alunni due risultano provenienti da un'altra classe quarta, uno da una classe quinta dell'anno scolastico precedente dalla quale si era ritirato, uno che rientra in questa classe da cui, l'anno precedente, si era ritirato nel mese di marzo ultimando la frequenza presso altra sede. In generale la classe, per tutto l'anno scolastico, ha mantenuto una certa eterogeneità di fondo in termini di preparazione di base, stili cognitivi, metodo di lavoro, interessi, propensioni personali e modalità di partecipazione al dialogo formativo. La maggior parte degli alunni ha mostrato un impegno regolare nell'applicazione allo studio e ha partecipato alle attività didattiche in modo propositivo, maturando un profitto, a seconda dei casi, buono oppure ottimo. Altri alunni hanno mostrato un'applicazione non sempre costante allo studio e un metodo di lavoro non pienamente organizzato, necessitando, in taluni casi, di sollecitazioni e di azioni di supporto da parte della docente, con un profitto, a seconda dei casi, discreto o sufficiente. Nel corso dell'anno scolastico, comunque, generalmente il gruppo classe ha mostrato, nelle sue diverse componenti, ritmi di apprendimento che sono apparsi a volte più che soddisfacenti alle aspettative, altre volte, invece, lenti a causa di una non sempre adeguata applicazione allo studio. Tre studenti della classe sono seguiti attraverso rispettivamente due PDP ed un PEI.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI

- ❖ Consapevolezza critica del metodo storico
- ❖ Saper argomentare
- ❖ Problematizzazione e pensiero critico
- ❖ Cura dell'esposizione
- ❖ Competenze nell'analisi e nella sintesi
- ❖ Riconoscere contesto e presupposti dei vari fenomeni storici
- ❖ Confronto e contestualizzazione nello spazio e nel tempo dei fenomeni storici.
- ❖ Confronto tra le varie posizioni storiografiche
- ❖ Conoscenza di eventi ed aspetti storici basilari dei secoli XIX e XX

METODI, STRUMENTI, TEMPI

- lezioni frontali;
- lezioni dialogate e colloquiali;
- discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali;
- fruizione dei contenuti del libro di testo e di vari strumenti e materiali di utilità didattica, anche digitali e multimediali (è stata anche predisposta un'apposita Google Classroom)
- ricerche ed elaborati assegnati agli alunni, da svolgere anche con sussidi digitali-multimediali;
- presentazione di collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari per lo sviluppo delle competenze

trasversali di base;

- momenti di riepilogo, per chiarimenti e approfondimenti, con stimoli alla ricerca personale e alla valorizzazione delle capacità e predisposizioni degli alunni.
- articolazione dei contenuti disciplinari che sono stati organizzati secondo un criterio di flessibilità anche nel loro sviluppo temporale.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Con riferimento alla specificità della disciplina e secondo la necessità, si sono adottati i seguenti strumenti di osservazione, verifica e valutazione:

- colloqui;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- ricerche e/o elaborati di varia tipologia, in forma digitale o scritta, svolti a casa;
- osservazione sistematica del modo di partecipazione al dialogo formativo.

Nella valutazione periodica e finale del profitto degli alunni, il docente ha anche tenuto debitamente conto di vari fattori di determinante importanza: l'impegno l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza, la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, eventuali situazioni particolarmente problematiche.

Le verifiche, volte ad accertare il profitto maturato e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi, sono servite anche a valutare *in itinere* lo svolgimento dell'attività didattica programmata, a controllarne l'efficacia e a permettere di apportare opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale. Sono stati adottati i criteri di misurazione del profitto definiti dalla griglia di valutazione del rendimento scolastico contenuta nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto (PTOF), assunta come guida oggettiva e univoca, e inserita nel contesto della valutazione globale in relazione alla situazione di partenza.

**RELAZIONE FINALE
FILOSOFIA**

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5G Indirizzo scientifico tradizionale risulta formata da 18 alunni, 9 ragazzi e 9 ragazze. Tra gli alunni due risultano provenienti da un'altra classe quarta, uno da una classe quinta dell'anno scolastico precedente dalla quale si era ritirato, uno che rientra in questa classe da cui, l'anno precedente, si era ritirato nel mese di marzo ultimando la frequenza presso altra sede. In generale la classe, per tutto l'anno scolastico, ha mantenuto una certa eterogeneità di fondo in termini di preparazione di base, stili cognitivi, metodo di lavoro, interessi, propensioni personali e modalità di partecipazione al dialogo formativo. La maggior parte degli alunni ha mostrato un impegno regolare nell'applicazione allo studio e ha partecipato alle attività didattiche in modo propositivo, maturando un profitto, a seconda dei casi, buono oppure ottimo. Altri alunni hanno mostrato un'applicazione non sempre costante allo studio e un metodo di lavoro non pienamente organizzato, necessitando, in taluni casi, di sollecitazioni e di azioni di supporto da parte della docente, con un profitto, a seconda dei casi, discreto o sufficiente. Nel corso dell'anno scolastico, comunque, generalmente il gruppo classe ha mostrato, nelle sue diverse componenti, ritmi di apprendimento che sono apparsi a volte più che soddisfacenti alle aspettative, altre volte, invece, lenti a causa di una non sempre adeguata applicazione allo studio. Tre studenti della classe sono seguiti attraverso rispettivamente due PDP ed un PEI.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI

- Argomentazione razionale
- Problematizzazione dei saperi e pensiero critico
- Cura dell'esposizione
- Contestualizzazione storica e culturale della concettualizzazione filosofica
- Consapevolezza della complessità del sapere
- Individuazione dei problemi e delle soluzioni nei vari ambiti del pensiero filosofico.
- Analisi, sintesi, valutazione delle conoscenze acquisite
- Conoscenza di alcuni autori, correnti e problemi rappresentativi del pensiero filosofico in relazione ai contenuti del programma didattico svolto

METODI, STRUMENTI, TEMPI

- lezioni frontali;
- lezioni dialogate e colloquiali;
- discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali;
- fruizione di vari materiali d'interesse didattico;
- ricerche ed elaborati assegnati agli alunni, da svolgere anche con sussidi digitali-multimediali;
- presentazione di collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari per lo sviluppo delle competenze trasversali di base;
- momenti di riepilogo, per chiarimenti e approfondimenti, con stimoli alla ricerca personale e alla valorizzazione delle capacità e predisposizioni degli alunni.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Con riferimento alla specificità della disciplina e secondo la necessità, si sono adottati i seguenti strumenti di osservazione, verifica e valutazione:

- colloqui;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- ricerche, esercizi, questionari e/o elaborati di varia tipologia, anche in forma scritta o prodotti multimediali, svolti a casa;
- osservazione sistematica del modo di partecipazione al dialogo formativo;

Nella valutazione periodica e finale del profitto degli alunni, la docente ha anche tenuto debitamente conto di vari fattori di determinante importanza: l'impegno, l'interesse manifestato, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza, la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, eventuali situazioni particolarmente problematiche.

Le verifiche, volte ad accertare il profitto maturato e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi, sono servite anche a valutare *in itinere* lo svolgimento dell'attività didattica programmata, a controllarne l'efficacia e a permettere di apportare opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale. Sono stati adottati i criteri di misurazione del profitto definiti dalla griglia di valutazione del rendimento scolastico contenuta nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto (PTOF), assunta come guida oggettiva e univoca, e inserita nel contesto della valutazione globale in relazione alla situazione di partenza.

**RELAZIONE FINALE
MATEMATICA**

PROFILO DELLA CLASSE

La classe risulta composta da **18** alunni provenienti da Agrigento e da paesi limitrofi. Quasi tutti gli alunni provengono dalla 4 G dell'anno scolastico scorso, alcuni alunni provenienti dallo stesso istituto ma in un altro corso, e un altro alunno proveniente da un istituto paritario.

Relativamente all'aspetto comportamentale, la maggior parte degli allievi dimostra un sufficiente livello di maturità, osserva le fondamentali regole che contribuiscono ad un clima sereno di lavoro.

Per quanto concerne le relazioni sociali tra i vari alunni, esse risultano abbastanza distese ed amichevoli e il gruppo classe appare nel suo complesso coeso.

Nella classe emerge, oltre ad un esiguo numero di alunni attenti ed interessati, già in possesso dei prerequisiti necessari, anche nutrito gruppo di alunni che, nonostante l'attenzione prestata, palesa fragili capacità logiche e qualche incertezza sulle conoscenze di base. Inoltre è presente un esiguo numero di alunni che non possiede gli strumenti per il raggiungimento degli obiettivi minimi. Nel gruppo classe sono presenti due alunni con DSA, molto impegnati ed attenti, e un alunno H con programmazione differenziata.

Pertanto, nella classe si distinguono:

- alunni motivati allo studio, con una buona preparazione di base, metodo di lavoro autonomo, adeguato ritmo di apprendimento, costanti nell'attenzione come pure nella partecipazione e nell'impegno;
- alunni dotati di un'accettabile preparazione di base, che organizzano in modo discontinuo lo studio, motivo per il quale non sempre riescono a raggiungere buoni risultati;
- alunni con carente preparazione di base che, ancora privi di un metodo di studio adeguato, stentano ad analizzare i contenuti, difettano nella loro rielaborazione e restituzione, apprendono con lentezza.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI

Conoscenze:

- Funzioni e loro proprietà;
- Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni;
- Derivate e funzioni derivabili;
- Studio di funzioni;
- Calcolo integrale.

Abilità:

- Saper studiare le principali caratteristiche di una funzione e tracciarne il grafico;
- Saper leggere un grafico acquisendo da esso le informazioni;
- Capire il contenuto di un teorema e la sua dimostrazione;
- Saper applicare integrali e derivate in ambito fisico;
- Saper risolvere problemi di massimo e minimo.

Competenze:

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica;

- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico;
- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica e saperlo utilizzare nella descrizione dei fenomeni fisici e nei problemi di realtà;
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

METODI, STRUMENTI, TEMPI

- Lezioni frontali e dialogate;
- Flipped classroom;
- Brainstorming;
- Discussione guidata mediante problem-solving;
- Attività di peer to peer e tecnica dello scaffolding;
- Utilizzo di materiali didattici multimediali (e-book e geogebra);
- Condivisione di materiali attraverso classe virtuale;
- Esercitazioni in classe;
- Video-tutorial, video di rinforzo e di consolidamento;
- Libro di testo, pc, lavagna multimediale.

I tempi sono stati scanditi dai ritmi di apprendimento degli alunni, cercando di utilizzare il tempo disponibile in parte per i nuovi apprendimenti e in parte per recuperare le lacune di base che si sono presentate durante l'anno scolastico.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate per seguire i processi di apprendimento di ciascuno studente, per valutare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata, così da apportare, dove necessario, le opportune revisioni e modifiche, per migliorare il metodo di studio, l'esposizione scritta e orale, per potenziare ed allenare la capacità di problem solving della classe.

Le tipologie di verifica effettuate:

- Interrogazioni partendo da spunti come problemi, immagini, testi, grafici;
- Verifiche per competenze, per rilevare capacità di ricerca, comprensione, autonomia, proponendo la creazione di mappe di sintesi, risoluzione di problemi e quiz tratti da esami di ammissione alle facoltà scientifiche, quesiti tratti dagli esami di stato degli anni precedenti.

Nella valutazione finale si terrà conto oltre che della media delle varie prestazioni, che si esprimerà con un voto grezzo formulato su scala decimale, anche di:

- Superamento di carenze o lacune registrate nei livelli di partenza tale da evidenziare un effettivo progresso nella formazione disciplinare;
- Raggiungimento degli obiettivi minimi in termini di conoscenze, competenze e abilità, relativi a ciascun modulo svolto;
- Capacità espositive con linguaggio appropriato;
- Diligenza, impegno profuso durante l'intero periodo che si intende valutare e frequenza scolastica;
- Partecipazione al dialogo educativo.

**RELAZIONE FINALE
FISICA**

PROFILO DELLA CLASSE

La classe risulta composta da **18** alunni provenienti da Agrigento e da paesi limitrofi. Quasi tutti gli alunni provengono dalla 4 G dell'anno scolastico scorso, alcuni alunni provenienti dallo stesso istituto ma in un altro corso, e un altro alunno proveniente da un istituto paritario.

Relativamente all'aspetto comportamentale, la maggior parte degli allievi dimostra un sufficiente livello di maturità, osserva le fondamentali regole che contribuiscono ad un clima sereno di lavoro.

Per quanto concerne le relazioni sociali tra i vari alunni, esse risultano abbastanza distese ed amichevoli e il gruppo classe appare nel suo complesso coeso.

Nella classe emerge, oltre ad un esiguo numero di alunni attenti ed interessati, già in possesso dei prerequisiti necessari, anche un nutrito gruppo di alunni che, palesa fragili capacità logiche e qualche incertezza sulle conoscenze di base.

Pertanto, nella classe si distinguono:

- alunni motivati allo studio, con una buona preparazione di base, metodo di lavoro autonomo, adeguato ritmo di apprendimento, costanti nell'attenzione come pure nella partecipazione e nell'impegno;
- alunni dotati di un'accettabile preparazione di base, che organizzano in modo discontinuo lo studio, motivo per il quale non sempre riescono a raggiungere buoni risultati;
- alunni con carente preparazione di base che, ancora privi di un metodo di studio adeguato, stentano ad analizzare i contenuti, difettano nella loro rielaborazione e restituzione, apprendono con lentezza.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI

Conoscenze:

- Le forze e i campi elettrici;
- I conduttori carichi e i circuiti elettrici;
- Le interazioni magnetiche e campi magnetici;
- L'induzione elettromagnetica e la corrente alternata.

Abilità:

- Saper descrivere e rappresentare forze e campi elettrici;
- Saper descrivere e rappresentare forze e campi magnetici;
- Saper descrivere i principali esperimenti studiati;
- Utilizzare le relazioni matematiche e grafiche opportune per la risoluzione di semplici problemi proposti;
- Enunciare e dimostrare i teoremi studiati;
- Risolvere semplici circuiti elettrici in corrente continua.

Competenze:

- Osservare e identificare fenomeni;
- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica e saperlo utilizzare nella descrizione dei fenomeni fisici;
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana;
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

METODI, STRUMENTI, TEMPI

- Lezioni frontali e dialogate;
- Flipped classroom;
- Brainstorming;
- Discussione guidata mediante problem-solving;
- Attività di peer to peer e tecnica dello scaffolding;
- Utilizzo di materiali didattici multimediali (e-book e laboratori virtuali);
- Condivisione di materiali attraverso classe virtuale;
- Esercitazioni in classe;
- Video-tutorial, video di rinforzo e di consolidamento;
- Libro di testo, pc, lavagna multimediale.

I tempi sono stati scanditi dai ritmi di apprendimento degli alunni, cercando di utilizzare il tempo disponibile in parte per i nuovi apprendimenti e in parte per recuperare le lacune di base che si sono presentate durante l'anno scolastico.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate per seguire i processi di apprendimento di ciascuno studente, per valutare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata, così da apportare, dove necessario, le opportune revisioni e modifiche, per migliorare il metodo di studio, l'esposizione scritta e orale, per potenziare ed allenare la capacità di problem solving della classe.

Le tipologie di verifica effettuate:

- Interrogazioni partendo da spunti come problemi, immagini, testi, grafici;
- Verifiche per competenze, per rilevare capacità di ricerca, comprensione, autonomia, proponendo la creazione di mappe di sintesi, risoluzione di problemi e quiz tratti da esami di ammissione alle facoltà scientifiche, relazioni di laboratorio esperienziali.

Nella valutazione finale si terrà conto oltre che della media delle varie prestazioni, che si esprimerà con un voto grezzo formulato su scala decimale, anche di:

- Superamento di carenze o lacune registrate nei livelli di partenza tale da evidenziare un effettivo progresso nella formazione disciplinare;
- Raggiungimento degli obiettivi minimi in termini di conoscenze, competenze e abilità, relativi a ciascun modulo svolto;
- Capacità espositive con linguaggio appropriato;
- Diligenza, impegno profuso durante l'intero periodo che si intende valutare e frequenza scolastica;
- Partecipazione al dialogo educativo.

Docente: **ANTONIO CAPIZZI**

RELAZIONE FINALE SCIENZE NATURALI

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è stata presa in carico all'inizio del Triennio. Rispetto all'anno precedente, il gruppo classe ha acquisito due nuovi elementi provenienti da un'altra classe dello stesso indirizzo. Durante il primo periodo di attività, lo scrivente ha cercato di individuare, nei discenti, l'atteggiamento verso la disciplina, il loro livello di sviluppo nonché il possesso dei prerequisiti necessari ad affrontare le attività previste.

I discenti hanno confermato, anche nell'anno scolastico trascorso, una preparazione culturale eterogenea in termini di stili cognitivi, applicazione allo studio, metodo di lavoro, predisposizioni, interesse e motivazioni, modalità di apprendimento e di partecipazione al dialogo formativo, e ciò ha influito sul raggiungimento degli obiettivi.

Al termine del percorso formativo, il 30 % circa degli elementi ha raggiunto buoni risultati; un altro 40% circa ha raggiunto livelli intermedi mentre la rimanente parte ha raggiunto livelli di base, tendenti all'essenziale.

L'attività didattica è stata svolta non senza difficoltà sia per continui recuperi a carico degli elementi più fragili e superficialmente impegnati, sia per le ore di lezione non svolte per dare spazio ad altro. Ciò ha compromesso l'espletamento di alcuni argomenti previsti nella programmazione iniziale annuale.

Riguardo gli elementi in situazioni di fragilità, dovute a lacune pregresse, ad un metodo di studio mnemonico e/o poco efficace che hanno spesso compromesso l'acquisizione critica, consapevole e razionale dei contenuti scientifici, sono state messe in atto strategie adeguate all'acquisizione di un metodo di studio autonomo ed un accettabile spirito critico, strumenti necessari al raggiungimento di degli obiettivi anche in modo essenziale.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI

Su tutte le UDA sviluppate, l'attività didattica è stata finalizzata al raggiungimento delle seguenti competenze: Porre in relazione e rielaborare i contenuti disciplinari acquisiti. Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni, classificare. Formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni. Individuare le differenze metodologiche tra i vari ambiti del sapere. Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale. Dimostrare autonomia nel lavoro individuale.

METODI, STRUMENTI, TEMPI

Durante la normale prassi didattica, soprattutto nei primi mesi dell'anno scolastico, si è cercato di far capire ai discenti l'importanza di uno studio metodico ed assiduo, non solo in classe, ma soprattutto a casa. Lo scrivente ha messo in atto interventi integrativi di tipo metodologico allo scopo di fornire, ai discenti, regole flessibili per lo studio.

Si è cercato, tra l'altro, di sollecitare i discenti a porsi domande, a suggerire ipotesi e ad usare un linguaggio il più possibile corretto. Ci si avvalsi principalmente dell'uso della lezione frontale, ma anche dialogata, partecipativa, affiancate da esercitazioni guidate e attività di ricerca. Alcuni argomenti sono stati accompagnati dalla visione di filmati didattici presi dalla rete.

Per due studenti con D.S.A. sono state tenute conto, nella metodologia didattica, le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti nel PDP.

Come suggerito dalle Linee Guida, i percorsi hanno avuto carattere ricorsivo in modo da consolidare le acquisizioni e stimolare la capacità di collegamento.

Attività di recupero/consolidamento delle conoscenze e delle competenze

Durante lo svolgimento delle attività didattiche, il processo di apprendimento degli alunni è stato continuamente monitorato, per evitare che il gruppo classe potesse disgregarsi e che qualcuno potesse trovarsi, oltremodo, in situazione di svantaggio. Ad ogni modo lo scrivente ha predisposto, per i discenti didatticamente più fragili, i seguenti punti: recupero in itinere; riproposizione dei contenuti in forma diversa; esercitazioni per migliorare il metodo di studio; attività guidate a crescente livello di difficoltà.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Sono state utilizzate: verifiche orali brevi, con il coinvolgimento di tutti gli alunni come osservazione sistematica del grado di attenzione, interesse e partecipazione attiva alla discussione organizzata (verifica formativa); verifiche sommative, al fine di valutare la conoscenza dei contenuti ed il grado di sviluppo della capacità di esposizione, di analisi, sintesi e valutazione; tests di tipo semistrutturato, per verificare in tempi brevi la comprensione di alcuni concetti e la corretta acquisizione di dati o leggi.

La valutazione finale di ogni singolo allievo è stata ricavata dai seguenti criteri: possesso ragionato dei contenuti; capacità espositiva; uso della terminologia specifica; metodo di studio; grado di raggiungimento degli obiettivi. Nella valutazione si è tenuto anche conto di: interesse, impegno, coinvolgimento e continuità nel lavoro, evidenziati attraverso interventi (ordinati e pertinenti) spontanei o sollecitati; qualità e quantità di lavoro prodotto; progressi compiuti sia in rapporto al livello individuale di partenza sia a quello medio della classe; assiduità alla frequenza.

Attrezzature e strumenti didattici

Libro di testo – Titolo: “Biochimica Plus” – Dalla Chimica organica alle Biotecnologie - Autori: De Leo/Giachi - Casa Editrice: De Agostini - Scuola.

Libro di testo – Titolo: “#Terra”. Ed. azzurra - 2°Ed. – (La dinamica endogena. Interazione fra geosfere). Autori: Lupia Palmieri/Parotto - Casa Editrice: Zanichelli editore.

**RELAZIONE FINALE
LINGUA E LETTERATURA INGLESE**

PROFILO DELLA CLASSE

Per quanto riguarda lo studio della lingua inglese nella classe 5G, si deve innanzitutto rilevare il cambiamento di insegnanti succedutisi nel corso del triennio. Tale mancanza di continuità ha da un lato sviluppato – in una parte degli studenti - la capacità di adattamento a stili e modalità di insegnamento diversi, ma ha anche disorientato e penalizzato, dal punto di vista delle competenze linguistiche raggiunte e preparazione in genere, soprattutto gli alunni più fragili e meno in grado di recuperare in modo autonomo alcune carenze. La maggior parte della classe ha seguito quanto proposto con interesse e impegno costante ma lo studio non per tutti è stato adeguato alle richieste di un ultimo anno di corso: per qualche alunno, la partecipazione è stata alterna e per lo più sollecitata, riscontrando talvolta una certa indolenza nello svolgere alcune consegne nei tempi stabiliti o nel portare avanti in modo costante lo studio e l'assimilazione dei contenuti. All'inizio dell'anno, la classe si è dimostrata consapevole delle proprie difficoltà pregresse. E' stato quindi opportuno inizialmente rinforzare con un lavoro di recupero in itinere la capacità di utilizzare la lingua scritta, soprattutto con la produzione di brevi testi e risposte a questionari allo scopo di migliorare l'aspetto della correttezza formale e dell'uso del lessico specifico. Pur con le dovute distinzioni, le abilità scritte risultano pertanto complessivamente acquisite. Per quanto riguarda le abilità orali, la classe ha raggiunto una buona preparazione, anche se non ugualmente sviluppata in tutti gli studenti.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI (conoscenze, abilità, competenze)		
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Lessico relativo ad argomenti di carattere generale.</p> <p>Lessico relativo agli ambiti letterario, storico, sociale e culturale. Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi di livello B2.</p> <p>Conoscenza a grandi linee dei movimenti letterari e delle realtà storiche e sociali dei Paesi di cui si studia la lingua straniera dall'Ottocento ai giorni nostri.</p> <p>Conoscenza dei principali autori ed opere letterarie dall'Ottocento ai giorni nostri con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> The Victorian Age <input type="checkbox"/> The Modern Age <input type="checkbox"/> The Contemporary Age <p>(facoltativo)</p> <p>Conoscenza della realtà storico-sociale del Regno Unito dall'800</p>	<p>Comprendere conversazioni e discussioni orali su argomenti di interesse personale e quotidiano</p> <p>comprendere i concetti fondamentali di discorsi in lingua straniera, dal vivo o registrati, su argomenti di varia natura</p> <p>utilizzare la lingua con una certa scioltezza per parlare di argomenti di ordine generale, letterario, storico e sociale.</p> <p>Ricerca informazioni all'interno dei testi e capirne la strutturazione.</p> <p>Estrapolare informazioni da un testo.</p> <p>Scrivere testi articolati su diversi argomenti, valutando informazioni e argomentazioni tratte da diverse fonti e sintetizzandole.</p> <p>Scrivere testi di tipo sintetico su argomenti culturali e letterari (come richiesto dall'esame di stato)</p> <p>Esporre oralmente argomenti di carattere letterario, storico, sociale e culturale con apporti personali.</p> <p>Essere in grado di evidenziare le</p>	<p>Comprendere i concetti fondamentali di discorsi in lingua straniera, dal vivo o registrati, su argomenti di varia natura.</p> <p>Leggere in modo autonomo testi integrali.</p> <p>Utilizzare la lingua con una certa scioltezza per parlare di argomenti di ordine generale, letterario, storico e sociale.</p> <p>Scrivere testi articolati su diversi argomenti, valutando informazioni e argomentazioni tratte da diverse fonti e sintetizzandole.</p>

ai giorni nostri. Lettura autonoma di testi integrali	principali caratteristiche delle opere analizzate ed operare collegamenti tra autori e periodi diversi.	
--	---	--

METODI, STRUMENTI, TEMPI

STRUMENTI UTILIZZATI

- Testo in adozione cartaceo e digitale - estensione on-line testo in adozione
- LIM e dispositivi individuali (BYOD)
- Piattaforme didattiche on line
- Materiali caricati in classi virtuali: documenti, presentazioni, schemi, mappe concettuali, video, link, ecc

METODOLOGIE DIDATTICHE

La presentazione dei contenuti è avvenuta in tre momenti:

- studio essenziale secondo la successione cronologica;
- individuazione dei problemi-fulcro;
- lavoro di sintesi, costruzione ed analisi di mappe concettuali.

E' stato utilizzato il metodo espositivo (lezione frontale e conversazione) ed il metodo della ricerca, secondo la seguente articolazione:

- analisi per l'individuazione dei problemi;
- formulazione di ipotesi esplicative mediante il coinvolgimento del gruppo-classe;
- verifica delle ipotesi.

Gli argomenti sono stati proposti in modo semplice e ragionato piuttosto che mnemonico.

Inoltre, sotto la guida dell'insegnante, si è distinto un primo momento di narrazione da un secondo di analisi e descrizione.

In relazione agli argomenti proposti si è fatto uso di metodologie alternative alla lezione frontale ed innovative:

- utilizzo di supporti didattici multimediali e delle LIM nell'ambito della didattica;
- cooperative learning;
- Debate;

E' stato utilizzato un linguaggio chiaro e semplice, accessibile a tutti e mediante dialoghi, conversazioni, dibattiti, test, questionari, ricerche, esercitazioni varie, che sono stati alternati alla consueta lezione frontale. Inoltre, ogni qual volta che si è ritenuto necessario, sono state fatte ulteriori spiegazioni ed approfondimenti volti a superare le lacune di base degli alunni, soprattutto di quelli più bisognosi di attenzioni e cure da parte dei docenti.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Prove scritte: sono state somministrata 4 prove, di cui 1 prova nel primo trimestre e 3 nel pentamestre. Le tipologie sono state le seguenti: brano con attività di comprensione, questionari con domande a risposta aperta, esercizi di completamento o di vero/falso inerenti i movimenti letterari oggetto di studio. Tali prove miravano ad accertare: capacità di analisi, correttezza, chiarezza e ricchezza delle idee espresse, capacità di inquadrare i testi studiati correttamente non solo nel contesto della cultura

anglosassone ma anche in quella della cultura europea.

Prove orali: sono state effettuate 5 prove orali, di cui una nel primo periodo e 4 nel secondo. Nella valutazione di tali prove si sono tenuti presenti: la capacità degli alunni di comunicare il proprio pensiero nella lingua straniera con adeguata correttezza formale e fluency, l'abilità di discutere, a diversi gradi di difficoltà, i testi analizzati, la capacità di esprimere sui testi autonome valutazioni critiche, operando collegamenti interdisciplinari e aggiornando, laddove possibile, le tematiche letterarie affrontate.

**RELAZIONE FINALE
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5 G, assegnata alla docente in quinto anno, ha sempre manifestato un'eterogeneità di fondo in termini di preparazione di base. La maggior parte degli alunni ha mostrato un impegno regolare nell'applicazione allo studio e ha partecipato alle attività didattiche in modo propositivo, maturando un profitto, a seconda dei casi, buono o ottimo; alcuni di loro invece hanno mostrato un'applicazione non sempre costante allo studio e un metodo di lavoro non pienamente organizzato, necessitando, in taluni casi, di sollecitazioni e di azioni di supporto da parte della docente, con un profitto, a seconda dei casi, discreto o sufficiente. Nel corso dell'anno scolastico il gruppo classe ha mostrato ritmi di apprendimento che sono apparsi a volte più che soddisfacenti alle aspettative della docente, altre volte lenti a causa di una non sempre adeguata applicazione allo studio. Presenti due alunni con PDP.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI (conoscenze competenze)

- Consapevolezza del metodo storico.
- Saper argomentare.
- Cura nell'esposizione.
- Competenze nell'analisi e nella sintesi.
- Riconoscere contesto e presupposti dei vari fenomeni storici.

METODI, STRUMENTI, TEMPI

- Lezioni frontali;
- Lezioni dialogate e colloquiali;
- Discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali;
- Ricerche ed elaborati assegnati agli alunni, da svolgere anche con sussidi digitali- multimediali;
- Presentazione di collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari per lo sviluppo delle Competenze trasversali di base.
- Momenti di riepilogo, per chiarimenti e approfondimenti, personale e alla valorizzazione delle capacità e predisposizioni degli alunni.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Con riferimento alla specificità della disciplina e secondo la necessità, si sono adottati i seguenti strumenti di osservazione, verifica e valutazione:

- Colloqui;
- Discussioni guidate con interventi individuali.
- Osservazione sistematica del modo di partecipazione al dialogo formativo; nella valutazione periodica e finale del profitto degli alunni, la docente ha anche tenuto debitamente conto di vari fattori di determinante importanza: l'impegno, l'interesse manifestato, il metodo di studio, i sistemi di

apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza, la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, eventuali situazioni particolarmente problematiche.

Docente: **SALVATORE LENTINI**

RELAZIONE FINALE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, motivata e disponibile al dialogo educativo, composta da 18 alunni, di cui uno con disabilità e due con BES, ha seguito proficuamente il percorso formativo partecipando e rispondendo alle sollecitazioni didattiche – educative in modo apprezzabile, con conseguente miglioramento degli aspetti relazionali relativi al saper comunicare e interagire, degli aspetti culturali e sportivi. Pertanto, il piano di proposte motorie finalizzato all’acquisizione di una piena consapevolezza della propria corporeità, rispondente ai bisogni e alle esigenze individuali e del gruppo, per il recupero di attività semplici e un affinamento di abilità acquisite, ha consentito a un buon numero di allievi di registrare, rispetto ai livelli di partenza, miglioramenti significativi. Rispettosi, collaborativi e basati sulla stima reciproca i rapporti con l’insegnante. La frequenza in generale è stata costante. Nel complesso soddisfacente anche la risposta a livello teorico: il “fare” è stato tradotto in “saper fare” grazie a chiare nozioni sul corretto uso del movimento (igiene posturale), in modo da saper portare a termine l’attività motoria, di saperla dosare, di saperne valutare gli effetti, di essere in grado di capire il funzionamento del proprio corpo. Alcuni alunni hanno partecipato alle attività sportive previste in orario extra curriculare (giochi sportivi studenteschi) con impegno e costanza.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI

Il raggiungimento degli obiettivi fa riferimento al grado di possesso qualitativo e quantitativo della competenza; pertanto, si può certificare che sono stati raggiunti in modo efficace, dalla maggior parte degli studenti, pur con livelli di consapevolezza differenti, i seguenti obiettivi: prendere coscienza dei benefici portati dall’attività fisica. Favorire la scoperta delle attitudini personali. Prendere coscienza della propria corporeità, delle proprie qualità motorie e della postura corretta. Acquisire un buon livello di percezione dei propri schemi motori. Padroneggiare gli schemi motori di base. Sviluppare e migliorare le abilità motorie in relazione all’ ambiente. Migliorare le qualità fisiche e neuromuscolari, apprendere i principali metodi di allenamento. Conoscere il corpo, saper collegare le funzioni dell’organismo umano all’attività motoria. Acquisire abitudini allo sport come costume di vita. Conoscere le regole dei principali sport di squadra e individuali e dell’Atletica leggera. Promuovere attività sportive e favorire situazioni di sano confronto agonistico. Sviluppare qualità morali e sociali. Muoversi nelle varie realtà ambientali in modo corretto e coordinato. Conoscere i principali traumi sportivi e le norme elementari di primo soccorso. Saper cogliere le relazioni tra sport e globalizzazione, sostenibilità e salute.

CONTENUTI

I benefici dell’attività fisica. Le capacità condizionali (allenamento): forza_velocità_resistenza_mobilità articolare _ Allenamento delle capacità condizionali in relazione alle varie attività sportive Apparati del corpo umano in generale. Struttura della colonna vertebrale. Abitudini motorie e posturali scorrette Principali infortuni/traumi sportivi e primo soccorso. Le Olimpiadi e le paraolimpiadi_ La sostenibilità nello sport_Lo sport ai tempi del fascismo_Sport e differenza di genere _I principi e i valori fondamentali dello sport Regole, tecnica e fondamentali dei principali giochi sportivi (il

badminton, la pallavolo..). Test pratici sulle capacità condizionali. Esercizi per l'allenamento delle capacità condizionali (allenamento): forza_velocità_resistenza_ mobilità articolare. - Esercizi di coordinazione neuro- motoria, di equilibrio statico e dinamico, di educazione al ritmo, di coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica e di orientamento spazio-temporale. - Esercizi di potenziamento muscolare senza l'ausilio di attrezzi - Esercizi per allenare l'equilibrio statico e dinamico. - Esercizi di ginnastica respiratoria, esercizi di allungamento muscolare e di rilassamento. Avviamento alla pratica dei giochi sportivi della pallavolo e badminton: allenamento dei fondamentali, regole e schemi di gioco.

METODI, STRUMENTI, TEMPI

Lezione frontale - lezione dialogata - dibattito in classe - insegnamento per problemi - schemi riassuntivi- mappe concettuali. Lavagna luminosa, pc, classroom, libro di testo in versione digitale, attrezzature in dotazione all'istituto (racchette, palloni, ecc..)

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate in modo sistematico, oggettivo e soggettivo. Le verifiche e le osservazioni svolte in palestra o spazi all'aperto e/o in classe tra queste: esercitazioni pratiche; interrogazioni intese come discussioni aperte anche all'intera classe; stesura di schemi e/o mappe concettuali questionari a risposta aperta o chiusa

VALUTAZIONE

Per la valutazione si rimanda alle apposite griglie e ai criteri generali contenuti nel PTOF

**RELAZIONE FINALE
RELIGIONE CATTOLICA**

PROFILO DELLA CLASSE

Gli alunni, generalmente, hanno partecipato in modo adeguato alle attività, dimostrandosi disponibili al dialogo educativo e ad un lavoro attento e partecipato in classe. Pertanto, il quadro delle conoscenze, abilità e competenze, pur nel variare, per problematiche, attitudini e interesse dei singoli alunni, è da ritenersi più che soddisfacente. Complessivamente, il processo di insegnamento-apprendimento si è svolto in modo regolare, sereno e improntato al dialogo. Svolgimento del programma Gli obiettivi prefissati dalla programmazione sono stati apprezzabilmente raggiunti. Si è puntato innanzitutto a creare un clima di amicizia e di fiducia in seno alla classe. Si è favorito l'interesse a determinare il concetto personalistico dell'uomo che vive qui ed ora con la sua finitezza pregna di grandi ideali; con l'esigenza di un'apertura universale e un'insaziabile sete d'infinito che trova risposta nel progetto di Dio. Il dialogo educativo ha puntato al rispetto della persona umana, dei suoi diritti inalienabili, della sua libertà, della sua coscienza sacra e della sua effettiva possibilità di determinarsi. Tutti gli alunni sono protesi a pervenire ad una corretta cognizione del messaggio cristiano. L'amore a una società solidale che incrementi giustizia e pace e la necessità di un'appassionata ricerca del bene e della verità sono stati costantemente rimarcati. Gli eventi del Natale e della Pasqua hanno segnato una tappa importante per una riflessione consapevole sui valori della giustizia e della carità. Particolare attenzione è stata data alla figura di Carlo Acutis, sia nell'ambito celebrativo, sia nella stessa classe con gruppi di approfondimento; prodotto finale del laboratorio è stato un calendario di classe personalizzato. La giornata della donna ha visto gli alunni coinvolti nell'accoglienza di figure femminili che hanno saputo condividere la loro esperienza carica di valori autentici ed esemplari; è stato privilegiato il confronto con donne e madri del nostro contesto, mettendo in rilievo che i grandi eroi vivono nel quotidiano della nostra storia.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI

CONOSCENZE

Nella fase conclusiva del percorso di studi, gli studenti sono protesi:

- ❖ a riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- ❖ a conoscere l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;
- ❖ a studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;
- ❖ a conoscere le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiana cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

COMPETENZE

Gli studenti:

- ❖ motivano le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogano in modo aperto, libero e costruttivo;
- ❖ si confrontano con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verificano gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;
- ❖ individuano, sul piano etico - religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;
- ❖ distinguono la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.

METODI, STRUMENTI, TEMPI

- ❖ **METODI:** lezione partecipata, flipped classroom, lavori di gruppo, ricerche, cineforum, confronti con testimoni dei valori cristiani.
- ❖ **STRUMENTI:** testo in adozione; articoli di giornali, strumenti multimediali, documenti e fonti su tematiche specifiche.
- ❖ **TEMPI:** Ore di lezione effettuate 27 su 32.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Strumenti: prove orali, testi di verifica, esperienze religiose, confronti, dibattiti. Verifiche ed esercitazioni individualizzate appositamente programmate per gli alunni in difficoltà.

I criteri di valutazione, tengono conto dei seguenti parametri: profitto, grado di interesse e partecipazione. La scala di valutazione utilizzata è la seguente:

Insufficiente:

- Non ha raggiunto gli obiettivi minimi
- Dimostra disinteresse per la disciplina
- Ha un atteggiamento di generale passività

Sufficiente:

- Ha raggiunto gli obiettivi minimi
- Mostra un interesse alterno
- Partecipa alle lezioni in modo non completamente adeguato

Molto:

- Ha una conoscenza abbastanza precisa dei contenuti e fa uso di un linguaggio appropriato
- Dimostra un discreto interesse per la disciplina
- Partecipa attivamente alle lezioni

Moltissimo:

- Affronta in maniera critica le tematiche proposte
- Sa creare collegamenti interdisciplinari
- Partecipa attivamente e in maniera propositiva

3. GRIGLIE USATE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE (da convertire secondo il nuovo punteggio stabilito per l'esame)

Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Alunna/o _____ Classe _____ Data _____

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). - Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 30	L'elaborato evidenzia: -diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) -una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione abbastanza completa e precisa (24) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (30)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: - numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (4) - alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico semplice con ripetizioni e/o improprietà (6) - un lessico semplice ma abbastanza adeguato (9) - un lessico specifico e per lo più appropriato (12) - un lessico specifico vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale ed un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				Totale/100

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

Candidata/o _____ Classe _____ Data _____

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10)		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto Punti 10	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2) - rispetta soltanto in parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 35)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Punti 15		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (3) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (6) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (9) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (12) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15)	
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. Punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) - riferimenti culturali scarsi e/o non corretti (8) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche genericità, inesattezza e incongruenza (12) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 25)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (3) - alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (6) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (9) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (12) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (15)	
		Capacità di sostenere con coerenza il percorso argomentativo adottando connettivi pertinenti. Punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi per lo più adeguati e pertinenti (8) - un ragionamento coerente, costruito con una scelta varia, adeguata e pertinente dei connettivi (10)	
LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico semplice con ripetizioni e/o improprietà (6) - un lessico semplice ma abbastanza adeguato (9) - un lessico specifico e per lo più appropriato (12) - un lessico specifico vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale ed un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				Totale/100

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Candidata/o _____ Classe _____ Data _____

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10)		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Punti 10	Rispetto alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (2) - rispetta soltanto in parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corretti e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 35)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Punti 15		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (3) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (6) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (9) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (12) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15)	
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e superficialità dei riferimenti culturali, con alcuni errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche imprecisione e genericità (12) - buona padronanza e discreto approfondimento dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 25)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (3) - alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (6) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (9) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (12) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (15)	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. Punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento di disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico semplice con ripetizioni e/o improprietà (6) - un lessico semplice ma abbastanza adeguato (9) - un lessico specifico e per lo più appropriato (12) - un lessico specifico vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale ed un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				Totale/100

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA
MATEMATICA**

Griglia per l'attribuzione dei punteggi

CANDIDATO: COGNOME E NOME _____

Indicatore	Punteggio max per ogni Indicatore
<p style="text-align: center;">Comprendere</p> <p>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p>	5
<p style="text-align: center;">Individuare</p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p>	6
<p style="text-align: center;">Sviluppare il processo risolutivo</p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p>	5
<p style="text-align: center;">Argomentare</p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p>	4
<p style="text-align: center;">Totale <i>(in ventesimi)</i></p>	/20

Data _____

Firma _____

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALT.	GERVASI VITO	<i>Gervasi Vito</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	PIRO GISELLA	<i>Gisella Piro</i>
STORIA	MORGANTE ANGELA	<i>A. Morgante</i>
LINGUA E CULTURA LATINA	PIRO GISELLA	<i>Gisella Piro</i>
LINGUA E CULTURA INGLESE	GALVANO FRANCESCA MARIA	<i>Francesca Galvano</i>
MATEMATICA	CIRAULO VERA RITA	<i>Vera Rita</i>
FISICA	CIRAULO VERA RITA	<i>Vera Rita</i>
FILOSOFIA	MORGANTE ANGELA	<i>A. Morgante</i>
SCIENZE NATURALI	CAPIZZI ANTONIO	<i>Antonio Capizzi</i>
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	INGLIMA ANGELA MARIA	<i>Angela Maria Inglima</i>
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	LENTINI SALVATORE	<i>Salvatore Lentini</i>
SOSTEGNO	PALERMO SALVATORE	<i>Salvatore Palermo</i>

Agrigento, 10/05/2024



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Santa Ferrantelli

Santa Ferrantelli